



Allegato 2 PIAO 2024-2026

Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**CATALOGO DEI PROCESSI, DEGLI  
EVENTI RISCHIOSI, DEI FATTORI  
ABILITANTI E STIMA DEL RISCHIO DI  
CORRUZIONE**

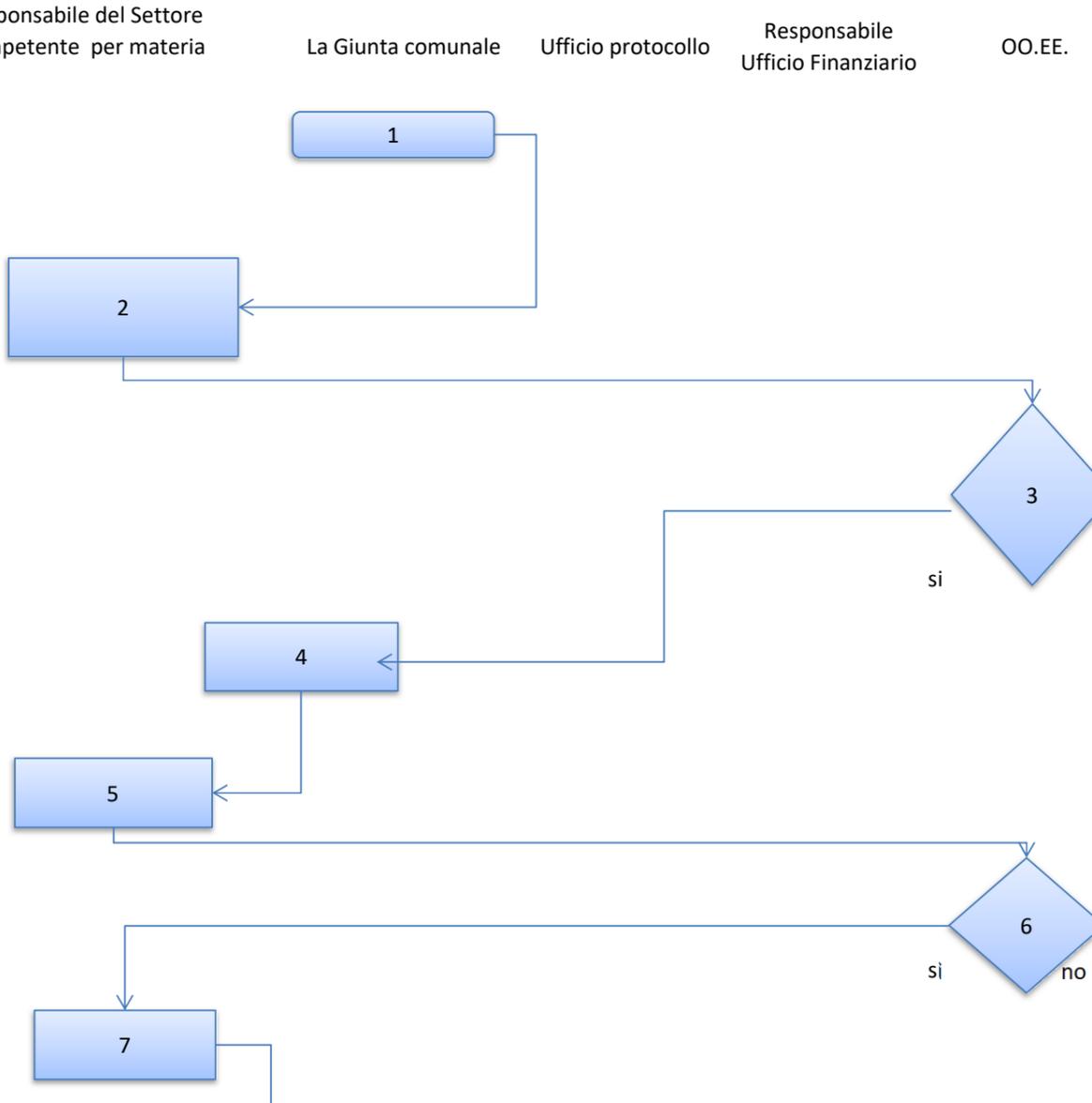


Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

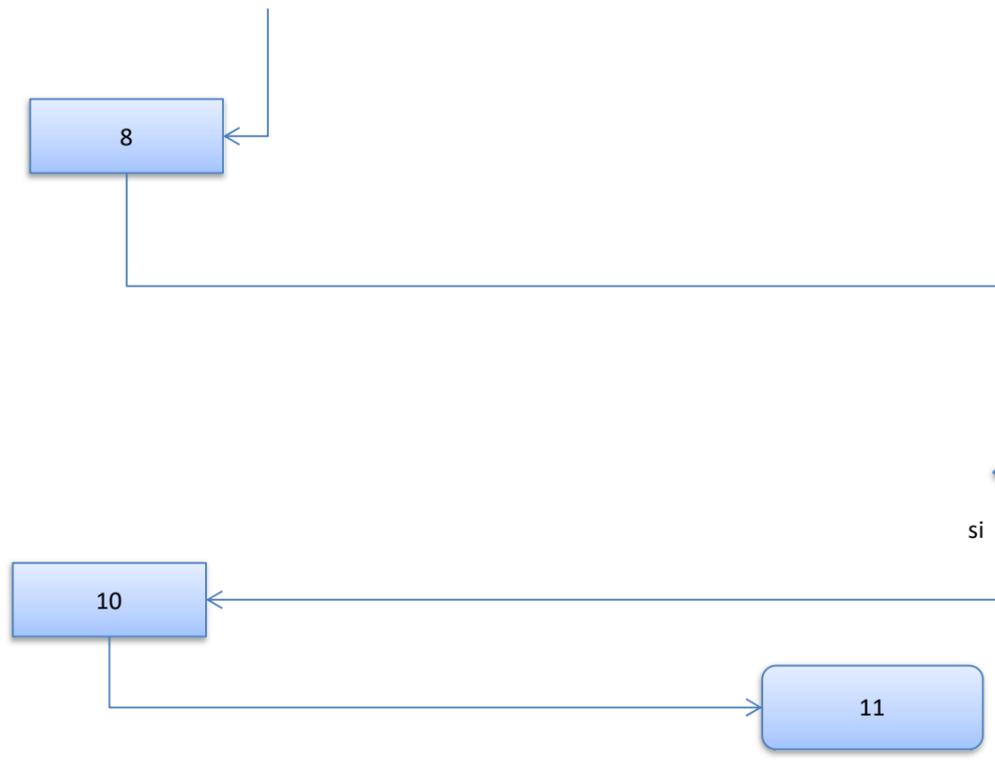
**PROCESSI  
INTERSETTORIALI**

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A01 - Acquisizione e gestione personale</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P005 - trattamento accessorio incentivi tecnici</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>riconoscere l'incentivo per le funzioni tecniche</b>
<b>INPUT</b>	<b>programma triennale OOPP/programma biennale forniture e servizi</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>liquidazione incentivo</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N. 36/2023 art.45; Regolamento per la disciplina, la costituzione e ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI					TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE
		Responsabile del Settore competente per materia	La Giunta comunale	Ufficio protocollo	Responsabile Ufficio Finanziario	OO.EE.				rischio	misure
1	approvazione PTOOPP/programma biennale di forniture e servizi		1				nei termini di approvazione del bilancio				
2	avvio del procedimento redazione progetto (art.41 D.lgs. N.36/2023 individuazione RUP e costituzione del Gruppo di lavoro (art.3 regolamento)	2					tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo	normativa complessa e chiara/impossibilità di applicare il principio di rotazione tra il personale	riconoscimento in assenza dei presupposti/disparità di trattamento/agire in potenziale conflitto di interesse	inserimento nel piano dei controlli interni/acquisizione dichiarazione assenza di conflitto di interesse	
3	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				3						
4	approvazione progetto		4				tempestivo				
5	adozione determinazione a contrarre e contestuale accantonamento fondo incentivante	5					tempestivo				
6	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?				6						
7	pubblicazione determinazione	7					tempestivo				



- 8 accertamento attività svolte art.7 regolamento e adozione determinazione di liquidazione incentivo
- 9 acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare? pubblicazione determina e
- 10 trasmissione all'ufficio personale per pagamento
- 11 mandato di pagamento



60gg. Dall'efficacia dell'aggiudicazione per le attività antecedenti l'aggiudicazione; 60gg. Dal collaudo o certificato di regolare esecuzione;

coincidenza tra soggetto che adotta gli atti e beneficiario dell'incentivo

potenziale conflitto di interesse

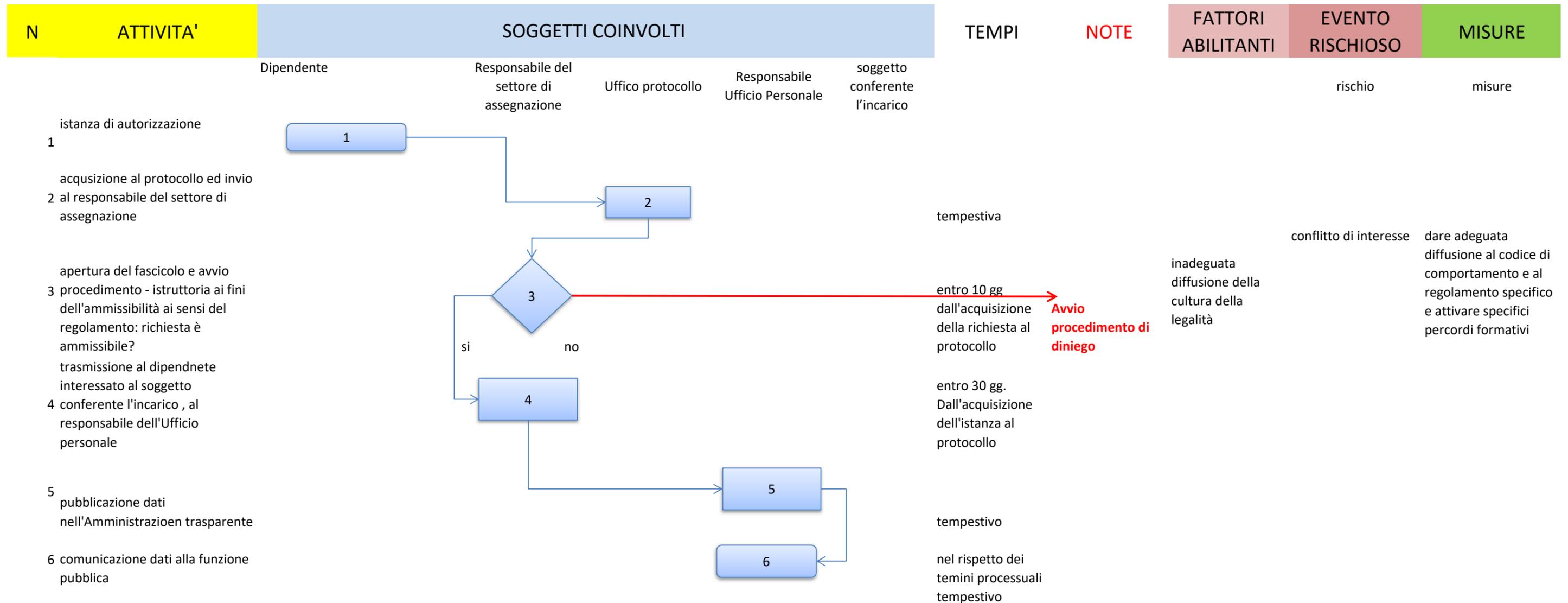
acquisizione dichiarazione di insussistenza di conflitto di interesse o segnalazione al RPC

**sospensione liquidazione e segnalazione al RPC**

### Analisi dei rischi - incentivi per funzioni tecniche

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Riconoscimento incentivo tecnico	riconoscimento in assenza dei presupposti/disparità di trattamento	N	M	N	B	M	M	B	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri o riconoscere utilità in assenza di presupposti. La regolamentazione del processo e i modesti vantaggi economici fanno ritenere basso il rischio</p>
		potenziale conflitto di interesse	N	M	N	B	M	M	B	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A01 - Acquisizione e gestione personale</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P006 - Autorizzazione incarichi extraistituzionali</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>consentire l'espletamento di incarichi extraistituzionali garantendo l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa</b>
<b>INPUT</b>	<b>istanza del dipendente</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>autorizzazione</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Responsabile settore di assegnazione del dipendente</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N.165/2001 - PNA - PTPCT - Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra-istituzionali al personale dipendente.</b>



### Analisi dei rischi - autorizzazione incarichi extraistituzionali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Autorizzazione incarichi extraistituzionali	conflitto di interesse	M	M	N	B	A	A	<b>B</b>	Generalmente si tratta di incarichi che non determinano interessi economici rilevanti, il processo è adeguatamente presidiato e per tanto il rischio si ritiene BASSO



### Analisi dei rischi - progettazione

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	PROGETTAZIONE GARA	Definizione requisiti di accesso alla gara volti a favorire un soggetto determinato	A	A	N	M	A	B	A	le gare d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, la discrezionalità lasciata al RUP possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti e in danno di altre ciò richiede la necessità di mantenere alta l'attenzione
		Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento	A	A	N	M	M	B	A	
		frazionamento o alterazione del valore di gara per procedere all'affidamento diretto/per eludere il ricorso alla qualificazione della stazione appaltante	A	M	N	M	M	B	A	

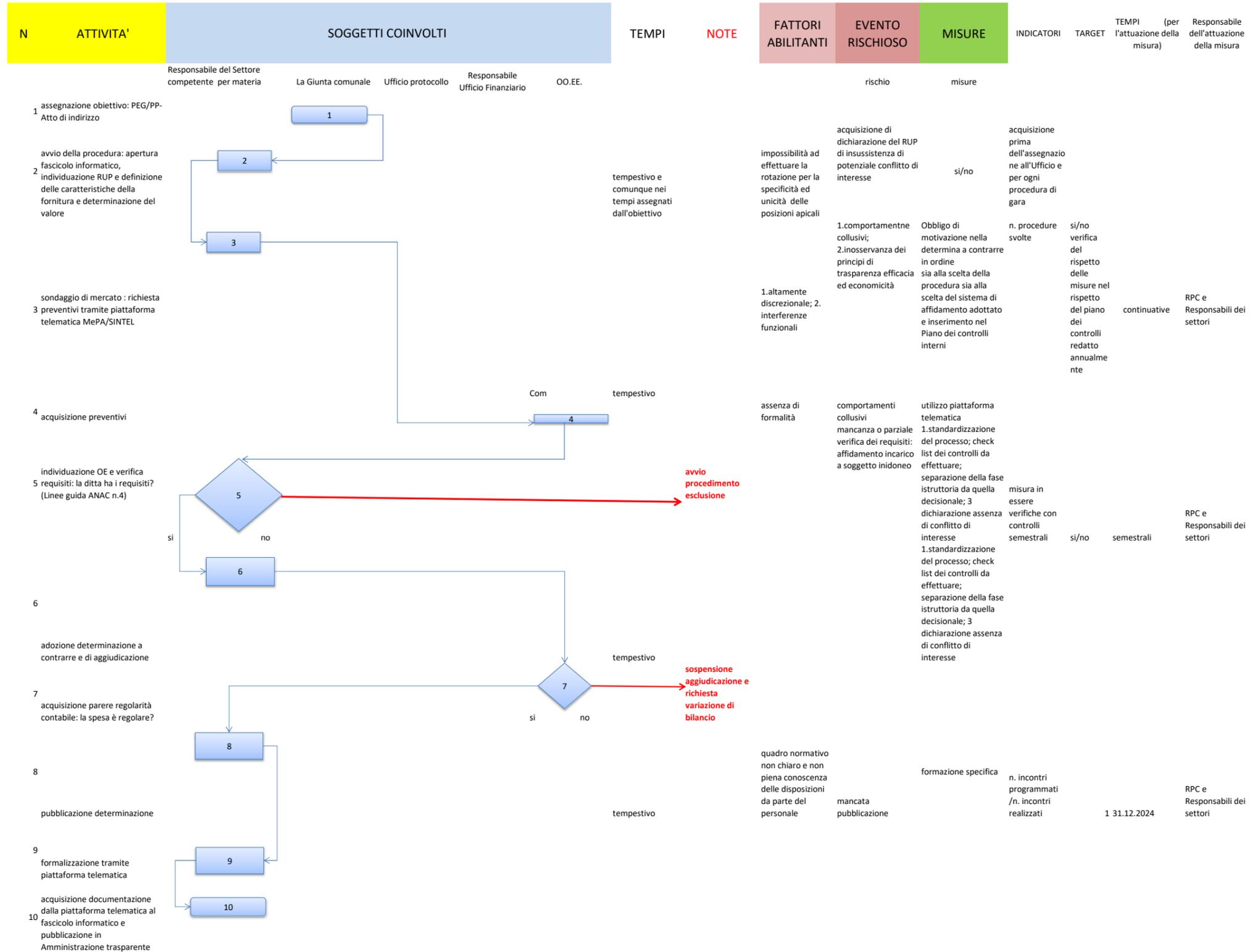
<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A02 - Affidamento lavori servi e forniture</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P09 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture inferiori a €5.000 senza ricorso al mercato telematico</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance</b>
<b>INPUT</b>	<b>PEG/Piano Performance/atto di indirizzo</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>aggiudicazione lavori servizi forniture</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>processo intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N. 36/2023 - art.50 comma1 ; Comunicato ANAC del 10 gennaio 2024</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	misure				
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- Atto di indirizzo	Responsabile del Settore competente per materia									
2	avvio della procedura: individuazione RUP e definizione delle caratteristiche Della fornitura e determinazione del valore	La Giunta comunale	tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo								
3	sondaggio di mercato : richiesta preventivi TRAMITE PEC	Ufficio protocollo			1.altamente discrezionale; 2. interferenze funzionali	1.comportamentne collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	tracciamento con utilizzo della PEC, rispetto dell'obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato e inserimento nel Piano dei controlli interni	n. procedure svolte	si/no verifica del rispetto delle misure nel rispetto del piano dei controlli redatto annualment e	continuative	RPC e Responsabili dei settori
4	acquisizione preventivi	Responsabile Ufficio Finanziario	tempestivo		assenza di formalità	comportamenti collusivi	tracciabilità utilizzo posta elettronica	n. procedure svolte	100%	continuativo	tutti i Responsabili dei settori
5	individuazione OE e verifica requisiti : la ditta ha i requisiti?	OO.EE.				mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	1.standardizzazione del processo; check list dei controlli da effettuare; separazione della fase istruttoria da quella decisionale; 3 dichiarazione assenza di conflitto di interesse	misura in essere verifiche con controlli semestrali	si/no	semestrali	RPC e Responsabili dei settori
6	adozione determinazione a contrarre e di aggiudicazione		tempestivo	avvio procedimento esclusione							
7	acquisizione parere regolarità contabile: la spesa è regolare?			sospensione aggiudicazione e richiesta variazione di bilancio							
8	pubblicazione determinazione		tempestivo		quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale		formazione specifica	n. incontri programmati /n. incontri realizzati		1 31.12.2023	RPC e Responsabili dei settori

### Analisi dei rischi - acquisizione SFL-5

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture inferiori a €5.000 senza ricorso al mercato telematico.	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	il processo è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dolo parzialmente dai controlli interni	Il processo consente margini discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		manca o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale solo parzialmente mitigato dai controlli interni	
3		manca pubblicazione	B	B	N	B	B	B	A	il flusso non può essere interamente automatizzato i controlli successivi mitigano parzialmente	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	A02 - Affidamento lavori servi e forniture
<b>PROCESSO</b>	P010 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture superiore a €.5.000 ma inferiore a €. 140.000,00 per i servizi e forniture e €.150.000 per lavori
<b>OBIETTIVO</b>	acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance
<b>INPUT</b>	PEG/Piano Performance/atto di indirizzo
<b>OUTPUT</b>	aggiudicazione lavori servizi forniture
<b>RESPONSABILE</b>	processo intersettoriale
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	D.lgs. N. 36/2023 - art.50 comma 1



### Analisi dei rischi - acquisizione\_ SFL-40.000

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture superiore a €.5.000 ma inferiore a €.139.000.	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di rotazione, trasparenza, efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	il processo è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dalla gestione automatizzata mediante portale telematico	Il processo consente margini discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale solo parzialmente mitigato dai controlli interni	
3		mancata pubblicazione	B	B	N	B	B	B	A	il flusso non interamente automatizzato i controlli successivi mitigano parzialmente	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A02 - Affidamento lavori servizi e forniture</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P011 Esecuzione - rendicontazione contratto e svincolo cauzione</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Garantire l'esatto adempimento del contratto</b>
<b>INPUT</b>	<b>sottoscrizione del contratto o consegna sotto riserva di contratto</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>rendicontazione e svincolo cauzione</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>processo Intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N. 36/2023; Cod. Civ.</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI		TEMPI	FATTORE ABILITANTE	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	esecuzione contratto di appalto lavori/forniture/servizi	RUP	operatore economico			Mancato rispetto, in sede di esecuzione, delle prestazioni offerte in sede di gara	Verifica del rispetto del capitolato In caso di subappalto, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio relative ai requisiti Report sui controlli effettuati Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione dei provvedimenti di adozione delle varianti	attività svolta	si/no	continua	responsabile competente del settore
2	stati di avanzamento lavori/servizi/forniture	RUP	operatore economico			Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	Check list relativa alla verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPCT rispetto al cronoprogramma. Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo		si/no	continuo	responsabile competente del settore

### Analisi dei rischi - esecuzione contratto

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	esecuzione contratto	Mancato rispetto, in sede di esecuzione, delle prestazioni offerte in sede di gara	A	A	N	A	M	B	A*	l'attività è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale e l'esecuzione del contratto in assenza di controlli adeguati può celare comportamenti collusivi.	Il processo è altamente discrezionale è gestito sempre dagli stessi soggetti per impossibilità ad applicare la rotazione per cui il rischio è stato ritenuto MOLTO ALTO
2		Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	A	A	N	A	M	B	A*	l'attività è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale e l'esecuzione del contratto in assenza di controlli adeguati può celare comportamenti collusivi.	



**Analisi dei rischi - acquisizione\_SFLprocedura negoziata senza pubblicazione di bando**

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Scelta contraente - acquisizione lavori mediante procedura negoziata senza bando per importi superiori a €150.000 e fino alla soglia comunitaria	comportamenti collusivi; inosservanza dei principi di rotazione, trasparenza, efficacia ed economicità	A	A+	N	A	M	B	A	il processo è altamente discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dalla gestione automatizzata mediante portale telematico	Il processo consente margini discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale solo parzialmente mitigato dai controlli interni	
3		mancata pubblicazione	B	B	N	B	B	B	A	il flusso non interamente automatizzato i controlli successivi mitigano parzialmente	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>02 - Affidamento lavori servi e forniture</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P012 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture soprasoglia</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PTOOPP/PTSF/PIAO/Piano performance</b>
<b>INPUT</b>	<b>PTOOPP/PTSF/PIAO/Piano Performance/Approvazione progetto</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>aggiudicazione lavori servizi forniture</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>processo intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N. 36/2023 art.70 e segg.</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	misure				
		Responsabile del Settore competente per materia La Giunta comunale Ufficio protocollo Responsabile Ufficio Finanziario OO.EE.									
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- 1 Atto di indirizzo	1									
2	avvio del processo: redazione progetto (art.41 D.lgs. N.36/202316/ individuazione RUP	2	tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo		2. interferenze funzionali. individuazione delle caratteristiche tecniche volte ad agevolare un OE.	1.comportamentne collusivi; 3.	definizione delle esigenze dell'amministrazione in fase di programmazione	n. affidamenti/ n. attività programmate	80% continuo		RPC e responsabili dei Settori
3	approvazione progetto acquisizione parere regolarità contabile: l'intervento è previsto nei documenti di programmazione? adozione determinazione a contrarre art.192 d.lgs. N.267/2000 e art.17 D.lgs. N.36/2023	3	tempestivo								
4	4	4	tempestivo	sospensione deliberazione/determinazione e richiesta variazione di bilancio							
5	5	5	tempestivo	sospensione determinazione e richiesta variazione di bilancio							
6	6	6	tempestivo								
7	7	7									
8	8	8									
9	9	9		vedi processo A002 P0012							

### Analisi dei rischi - acquisizione \_ SFL + 40.000

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi forniture soprasoglia	comportamenti collusivi;	A	A+	N	A	M	B	A	la carenza di una compiuta programmazione può celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese.

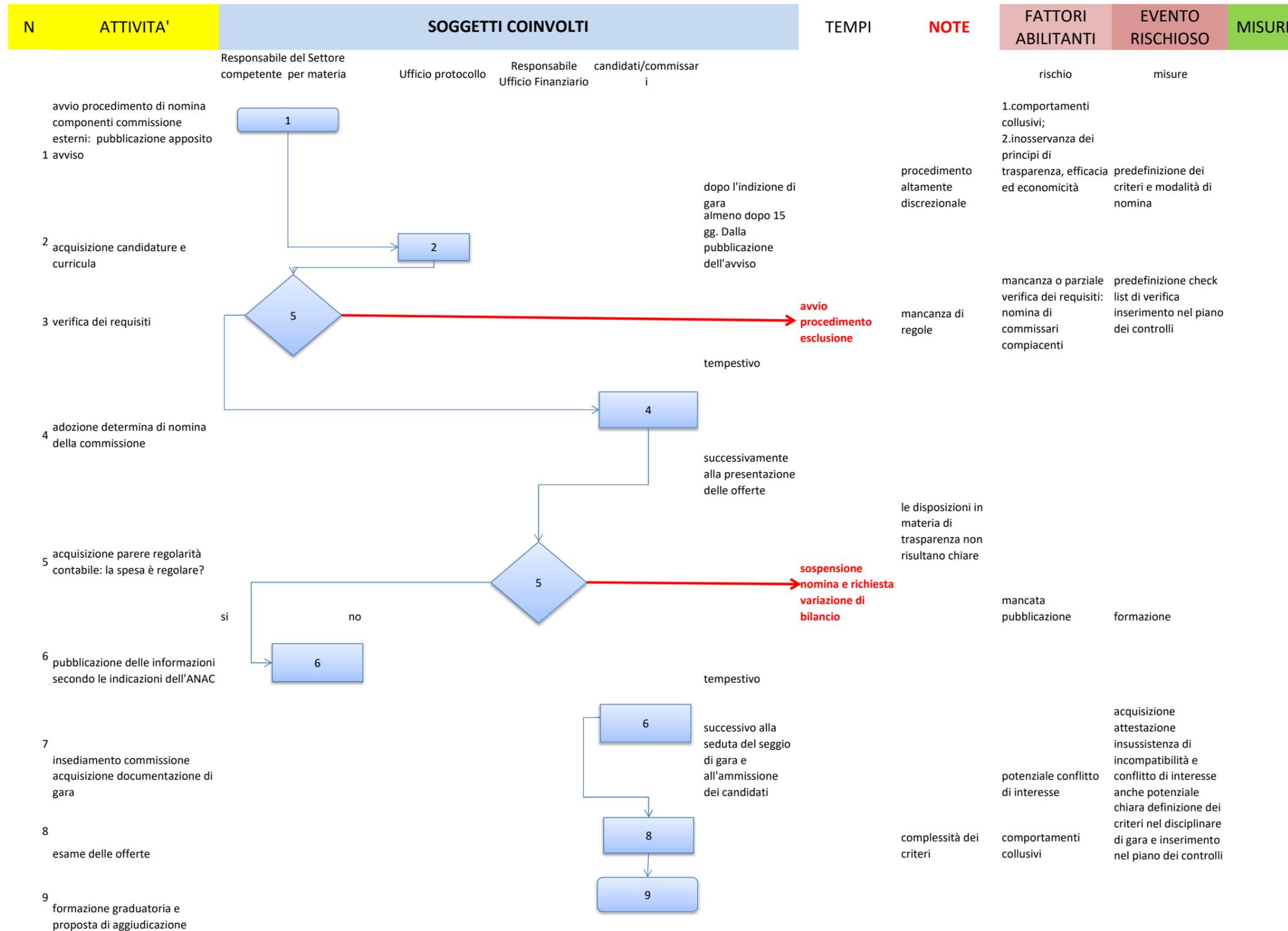
<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>02 - Affidamento lavori servi e forniture</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P013 - Scelta contraente - acquisizione lavori servizi in house</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo quanto stabiliti nel PEG/Piano performance</b>
<b>INPUT</b>	<b>Peg/Piano Performance</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>contratto con società partecipate per acquisizione servizi e lavori</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>processo intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>Art.7 D.lgs. N. 36/2023; art.17 D.lgs. N.201/2022</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI					TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)
		Responsabile del Settore competente per materia	il Consiglio comunale/Giunta comunale	Revisore contabile	Responsabile Ufficio Finanziario	Società partecipata.								
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- 1 Atto di indirizzo		1											
2	avvio del processo: istituzione fascicolo informatico, verifica dei presupposti di cui all'art.7 del D.lgs. N.36/202023/ individuazione RUP/ e redazione relazione di congruità di cui all'art.17 del D.lgs. N.201/2022	2					tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo	interferenze funzionali	violazione delle norme e dei limiti del in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti	Misura di controllo specifica: verificare dello svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio"	n. contratti controllati	50% continuo		
3	acquisizione parere revisore nei casi di cui all'art.239 comma 1 lett.b n.3 del d.lgs. N.267/2000			3										
4	proposta di approvazione relazione di congruità e criteri generali di affidamento	4					entro 30 gg. Dall'acquisizione del parere							
5	acquisizione parere di regolarità contabile			5			tempestivo							
6	approvazione relazione congruità e definizione criteri generali		4											
7	determinazione affidamento servizio in house	6												
8	acquisizione parere regolarità contabile e copertura finanziaria			7			tempestivo							
9	pubblicazione determinazione	8					tempestivo							
9	sottoscrizione contratto di servizio e pubblicazione atti in amministrazione trasparente	9					entro 60 gg. Dall'aggiudicazione e							

### Analisi dei rischi - affidamento in house

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Scelta contraente - acquisizione lavori servizi in House	violazione delle norme e dei limiti del in house providing per non piena conoscenza delle norme e delle procedure di esecuzione dei contratti	A	M	N	A	M	B	A	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A02 - Affidamento lavori servi e forniture</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P014 - Valutazione offerte - nomina commissione</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Individuazione offerte economicamente più vantaggiosa</b>
<b>INPUT</b>	<b>acquisizione offerte a seguito indizione gara</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>proposta di aggiudicazione</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>processo intersettoriale</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N. 36/2023 - art.93;</b>



### Analisi dei rischi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	
1	NOMINA COMMISSIONE DI GARA	1.comportamenti collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità	M	A	N	A	M	M	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	Il processo non risulta regolamentato e consente notevoli margini di discrezionalità l'interesse economico è comunque modesto per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		manca o parziale verifica dei requisiti: nomina di commissari compiacenti	M	A	N	M	M	B	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	
3		potenziale conflitto di interesse	M	A	N	M	M	B	M	Con la predefinizione dei criteri il processo diviene poco discrezionale. gli interessi esterni sono bassi e il rischio nel suo insieme viene valutato moderato per la scarsa responsabilizzazione interna	

**AREA DI RISCHIO** A02 - Affidamento lavori servizi e forniture  
**PROCESSO** P016 - contratto di sponsorizzazione  
**OBIETTIVO** Realizzazione o acquisizione a titolo gratuito di interventi, servizi, prestazioni, beni  
**INPUT** Piano Performance/atto di indirizzo  
**OUTPUT** sottoscrizione contratto di sponsorizzazione  
**RESPONSABILE** intersettoriale  
**VINCOLI NORMATIVI** D.lgs.n.36/2023 art.134, Regolamento comunale

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	misure				
1	assegnazione obiettivo: PEG/PP- Atto di indirizzo	Responsabile del Settore competente per materia									
2	avvio della procedura: apertura del fascicolo informatico, individuazione RUP e definizione delle caratteristiche Della sponsorizzazione in osservanza del regolamento comunale	La Giunta comunale	tempestivo e comunque nei tempi assegnati dall'obiettivo		1.altamente discrezionale; 2. interferenze funzionali	1.comportamentne collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia e di economicità	definizione delle esigenze dell'amministrazione in fase di programmazione.	n. contratti/ n. attività programmate	80% continuo		RPC e responsabili dei Settori
3	adozione determinazione di approvazione apposito avviso ai sensi dell'art.134 del D.lgs. N.36/2023 e del regolamento comunale (art.4)	Ufficio protocollo									
4	acquisizione parere regolarità contabile	Responsabile Ufficio Finanziario	tempestiva								
5	pubblicazione determina e avviso per 30 gg. (art.134 del D.lgs. N.36/2023)	OO.EE./Associazioni	tempestivo e per 30gg.								
6	acquisizione delle proposte e inoltro all'ufficio competente				assenza di formalità	comportamenti collusivi	tracciabilità del procedimento: utilizzo posta elettronica	n. procedure/	100% delle procedure	continuo	RPC e responsabili dei Settori
5	valutazione delle proposte di sponsorizzazione e verifica requisiti : la l'OE/associazione ha i requisiti?					mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	1.standardizzazione del processo; check list dei controlli da effettuare; separazione della fase istruttoria da quella decisionale; 3 dichiarazione assenza di conflitto di interesse interni	n. procedure pian odei controlli interni	100% delle procedure; controlli secondo il piano annuale	continuo	RPC e responsabili dei Settori
6	adozione determinazione a contrarre e di aggiudicazione		tempestivo								
7	acquisizione parere regolarità contabile										
8	pubblicazione determinazione		tempestivo			mancata pubblicazione mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	formazione specifica	n. incontro programmati /n. incontri realizzati	1	31-dic	RPC e Responsabili dei settori
9	sottoscrizione contratto				quadro normativo complesso piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale		direttive interne	temporale	misura già in essere		RPC e Responsabili dei settori

### Analisi dei rischi - contratto sponsorizzazione

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contratto di sponsorizzazione	1.comportamentne collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità	A	A	N	A	M	B	A	il processo è discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti	Il processo consente spazi discrezionali con il coinvolgimento degli stessi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto ALTO
2		mancaza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incarico a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	il processo è discrezionale e per le dimensioni dell'ente è gestito sempre dagli stessi soggetti	
3		Evasione/bollo/IVA	B	B	N	B	B	B	A	normativa poco chiara e diverse risoluzioni dell'agenzia delle entrate	



Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**SETTORE  
FINANZIARIO  
AMMINISTRATIVO**



**Analisi dei rischi - mobilità ex art. 30 D. lgs. 165/2001**

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
4	Mobilità ex art.30 D.lgs. N.165/2001	mancanza o parziale verifica dei requisiti	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri o competenze delle quali dispongono per vantaggi o utilità personali a favore di alcuni soggetti. Il rischio è ritenuto medio in considerazione dei controlli attuati e degli interessi economici in genere modesti	



### Analisi dei rischi - procedure di selezione del personale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2		selezionare candidati inidonei o esclusioni indebita di candidati idonei	M	M	N	B	A	A	B	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri o competenze delle quali dispongono per vantaggi o utilità personali a favore di alcuni soggetti. Il rischio è ritenuto basso in considerazione degli interessi economici in genere modesti	I margini di discrezionalità di processo sono mitigati dalle misure per cui il rischio è ritenuto MODERATO
4		manca o parziale verifica dei requisiti	M	M	N	M	A	A	M	I margini di discrezionalità di processo sono mitigati dalle misure per cui il rischio è ritenuto MODERATO	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A01 - Acquisizione e gestione personale</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P003 - sottoscrizione contratto decentrato</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Sottoscrizione contratto decentrato</b>
<b>INPUT</b>	<b>Atto di indirizzo della Giunta Comunale per la contrattazione decentrata</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>sottoscrizione contratto decentrato</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Settore Finanziario/Amministrativo</b>
<b>VINCOLI VORMATIVI</b>	<b>D.lgs. N.165/2001; CCNL Funzioni Locali 2022, Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Atto di indirizzo della Giunta Comunale	La Giunta comunale	nel rispetto dei termini processuali			rischio	misure				
2	Adozione determina relativa alla costituzione fondo produttività	Responsabile Area Finanziaria	entro 30gg. dall'approvazione del bilancio		quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	determinazione errata delle risorse decentrate	acquisizione parere revisore	n.pareri/n.determinine		1 continuativa	Responsabile del settore finanziario
3	Invio determina costituzione fondo alle RSU interne ed ai rappresentanti sindacali territoriali	RSU e rappresentanti sindacali territoriali	tempestivo								
4	Predisposizione bozza contratto decentrato integrativo secondo le indicazioni normative e gli indirizzi politici	Ufficio Personale	nel rispetto dei termini processuali								
5	Convocazione delegazione trattante di parte pubblica e sindacale per esame bozza CCDI	Ufficio Personale, Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestivo								
6	Recepimento eventuali osservazioni	Delegazione trattante di parte sindacale	nel rispetto dei termini processuali								
7	Stesura preintesa CCDI per sottoscrizione da parte della delegazione trattante	Ufficio Personale e delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestivo								
8	Predisposizione relazione tecnico/illustrativa e relazione finanziaria	Responsabile Area Servizi alla Persona e Responsabile Area Finanziaria	tempestiva		quadro normativo non chiaro e non piena conoscenza delle disposizioni da parte del personale	riconoscimento di indennità in violazione dei criteri contrattuali al fine di agevolare dipendenti particolari	Attivazione percorsi formativi	n. incontri formativi	n.1	entro il 31 dicembre	RPCT
9	Acquisizione parere revisore dei conti	Revisore dei conti	tempestivo								
10	Adozione delibera di G.C. Relativa all'autorizzazione alla sottoscrizione del CCDI	La Giunta comunale	entro 5 gg. Dall'acquisizione del parere del revisore								
11	Convocazione parte pubblica e parte sindacale per la sottoscrizione del CCDI	Ufficio Personale, Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestiva								
12	Sottoscrizione CCDI	Delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale	tempestiva								
13	Invio contratto all'ARAN ed al CNEL	Ufficio Personale, ARAN e CNEL	Entro 5 gg. dalla sottoscrizione del contratto								
14	Trasmissione copia contratto alle RSU, ai rappresentanti sindacali esterni ed ai Responsabili di Area	Ufficio Personale, RSU, rappresentanti sindacali territoriali e Responsabili di Area	tempestivo								
15	pubblicazione su A.T.	Ufficio Personale	tempestivo		mancanza di trasparenza	la non pubblicazione dei dati	Attivazione percorsi formativi	n. incontri formativi	n.1	entro il 31 dicembre	RPCT

### Analisi dei rischi - Sottoscrizione contratto decentrato

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
		determinazione errata dell'erisprse decentrate	N	B	N	A	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre l'intervento di un soggetto terzo (revsore mitiga il rischi di errore	Il processo NON consente margini discrezionali, per cui il rischio è stato ritenuto <b>BASSO</b>
1	sottoscrizione contratto decentrato	riconoscimento di indennità in violazione dei criteri contrattuali al fine di agevolare dipendenti particolari	N	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	
2		la non pubblicazione dei dati	A	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	



### Analisi dei rischi - progressioni orizzontali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	progressioni orizzontali	inosservanza di regole procedurali	B	B	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto, pertanto il rischio è stato ritenuto basso	la bassa discrezionalità e le misure poste in essere fanno ritenere il rischio <b>BASSO</b>
2		progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	B	B	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore contenuto, pertanto il rischio è stato ritenuto basso	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A05 - Gestione spese/entrate e patrimonio</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P0351 - accertamento tributi</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Emissione avvisi di accertamento Tari/IMU</b>
<b>INPUT</b>	<b>Provvedimenti da adottarsi d'ufficio</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>Emissione provvedimento</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Settore Finanziario</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>T.U.E.L. - Statuto del contribuente - Regolamenti comunali</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
						rischio	rischio				
2	Attivazione controlli nei termini di legge	Responsabile del Procedimento.	3 anni per la liquidazione dell'imposta e 5 anni per l'evadione totale		carezza d'organico e criticità organizzative	inerzia dell'ufficio e decadenza dei termini	controllo annuale del responsabile del settore	applicazione della misura	si/no	annuale	Responsabile del Settore
3	emissione degli accertamenti	Responsabile del Settore e Responsabile del Procedimento.	3 anni per la liquidazione dell'imposta e 5 anni per l'evadione totale		interferenze e pressioni da parte del contribuente o di altri soggetti al fine di condizionare l'esito dell'istruttoria	mancata emissione o emissione atti di accertamento di importi inferiori a quelli dovuti	separazione della fase istruttoria da quella decisionale acquisizione dichiarazione in merito al potenziale conflitto di interesse	applicazione della misura	si/no	continuativo	Responsabile settore finanziario
5							Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	n. incontro		entro il 31 dicembre	

### Analisi dei rischi - accertamento tributi

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	L
1	accertamento tributi	Inerzia nell'adozione di provvedimenti necessari	A	A	N	M	A	M	A	Esistono margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto ALTO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri
2		mancata emissione o emissione atti di accertamento di importi inferiori a quelli dovuto	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri procedimentali	

**Analisi dei rischi - rateizzazione tributi e dilazione di pagamento**

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione valutazione rischio	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	L
2	rateizzazione tributi e dilazioni pagamenti	riconoscimento della rateizzazione in assenza dei presupposti e conflitto di interesse 1.inosservanza dei principi di trasparenza efficacia e dell' economicità	A	M	N	B	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti la separazione della fase istruttoria da quella decisionale e i controlli interni fanno riener il rischio moderato	Il procedimento nel suo complesso consente margini di discrezionalità tuttavia le misure poste in essere fanno ritenere il rischio MODERATO
3			A	B	N	B	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti la separazione della fase istruttoria da quella decisionale e i controlli interni fanno riener il rischio moderato	



Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**SETTORE  
SERVIZI ALLA PERSONA**



### Analisi dei rischi - accesso al servizio pre-post scuola

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	accesso al servizio pre-post scuola	applicazione scorretta dei criteri di preferenza	A	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente ampi margini di discrezionalità, inoltre la separazione della fase istruttoria da quella decisionale fanno ritenere il rischio	Il processo NON consente margini discrezionali e l'applicazione delle misure in essere portano a valutare il rischio <b>BASSO</b>
2		interferenze e pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti al fine di condizionare la procedura	A	B	N	M	A	A	B	Il processo non consente ampi margini di discrezionalità, inoltre sono coinvolti diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato valutato basso	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P024 - accesso al servizio refezione scolastica</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Accesso al servizio di refezione scolastica</b>
<b>INPUT</b>	<b>Instanza del cittadino</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>Comunicazione ammissione al servizio</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
							rischio				
1	Avviso modalità e termini di iscrizione con comunicazione scritta a tutti gli alunni delle scuole di Vittuone	Ufficio socio-educativo	nel rispetto dei termini processuali								
2	Acquisizione istanze di iscrizione al servizio tramite procedura on-line	Ufficio socio-educativo	nel rispetto dei termini processuali								
3	Verifica istanze ed eventuale documentazione allegata	Responsabile procedimento	nel rispetto dei termini processuali		carenze organizzative	riconsocimento riduzione ad utenti non aventi diritto	inserimento nel piano dei controlli interni	applicazione della misura	si/no	secondo il piano dei controlli	RPCT

**Analisi dei rischi - accesso al servizio refezione scolastica**

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	accesso al servizio refezione scolastica	non sono state rilevate criticità	M	B	N	N	B	B	M	il processo non presnete criticità	Il processo interamente informatizzato no presenta NON consente margini discrezionali tuttavia le carenze organizzative portano a ritenere il rischio MODERATO

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P026 - Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Integrazione rette di ricovero in strutture residenziali</b>
<b>INPUT</b>	<b>Instanza del cittadino</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>Approvazione determina attivazione dell'intervento</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>Regolamento Comunale dei servizi Sociali</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	Progetto di presa in carico individualizzato proposto dalla Assistente Sociale su istanza del cittadino	Assistente Sociale	nel rispetto dei termini processuali		interferenze e pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti al fine di condizionare la valutazione	rischio presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto	misure intervento di più soggetti istituzionali nella valutazione della congruità dell'intervento: assistente sociale, responsabile del procedim. Responsabile del servizio,	n. procedim enti	100% continuativa	RS servizi alla Persona
2	Verifica ammissibilità del progetto sulla base del regolamento dei Servizi Sociali	Responsabile procedimento	nel rispetto dei termini processuali	in assenza dei requisiti avvio procedimento di non ammissibilità al beneficio	interferenze e pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti al fine di condizionare la valutazione	confitto di interessi	dichiarazione in merito a conflitto di interesse potenziale, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	n.dichiarazioni/n. procedim enti	100% continuativa	
3	valutazione della sostenibilità economica	Responsabile procedimento	nel rispetto dei termini processuali							
4	Approvazione determinazione per attivazione intervento richiesto	Responsabile di Area	nel rispetto dei termini processuali		interferenze e pressioni da parte dell'utenza o di altri soggetti al fine di condizionare la valutazione	presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto	intervento di più soggetti istituzionali nella valutazione della congruità dell'intervento: assistente sociale, responsabile del procedim. Responsabile del servizio,	n. procedim enti	100% continuativa	RS servizi alla Persona
5	Comunicazione al cittadino richiedente dell'esito (accoglimento o diniego in caso di non ammissibilità)	Responsabile del Procedimento	tempestivo							
6	Publicazione all'Albo Pretorio on Line e in Amministrazione Trasparente	Responsabile del Procedimento	tempestivo							

### Analisi dei rischi - integrazione rette di ricovero in strutture residenziali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	integrazione rette di ricovero in strutture residenziali	presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto	A	A	N	B	A	M	M	L'attività consente margini di discrezionalità, tuttavia sono coinvolti diversi soggetti nella defizione del processo per cui il rischio è stato valutato moderato	Il processo consente margini discrezionali il cui rischio è limitato dal coinvolgimento di diversi soggetti nella definizione del processo per cui il rischio è stato ritenuto <b>MODERATO</b>
2		conflitto di interessi	A	B	N	M	A	A	B	L'attività non consente ampi margini di discrezionalità, per cui il rischio è stato valutato basso	

**PROCESSO** A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari priva di effetti economici diretti  
**OBIETTIVO** P027 - Iscrizione albo Presidenti di seggio  
**INPUT** Aggiornare l'abo Presidenti di seggio  
**OUTPUT** istanza di parte  
**RESPONSABILE** iscrivere nuovi elettori nell'albo degli Presidenti di seggio  
 Servizi alla Persona

**VINCOLI LEGISLATIVI**

N.	Attività	soggetti coinvolti	Tempi	fattori abilitanti	evento rischioso	Misure
1	affissione manifesto	Uff.Elettorale - Ufficio affissioni	nel mese di settembre entro il 31			
2	presentazione istanze acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi	cittadini	ottobre			
3	documentali all'ufficio servizi demografici	UFFICIO PROTOCOLLO	immediato			
4	presa in carico istanza e apertura fascicolo - documentazione non pervenuta nei termini o verifica insussistenza dei requisiti - avvio procedimento di	ufficio demografico	al ricevimento da parte del protocollo			
4a	diniego dell' iscrizione fissando un termine per le	Uff.Elettorale - Ufficio affissioni	alla verifica al ricevimento della richiesta da parte del protocollo	controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti	iscrizione in assenza di requisiti o diniego a soggetti aventi diritto	utilizzo banche date per la verifica dei requisiti
5	verifica istanza e requisiti dichiarati	ufficio elettorale				
6	Formazione e trasmissione del verbale di proposta di iscrizione	Ufficio SSDD- uff.protocollo- 8° Sottocom.Circond.di Rho- Prefettura- Corte d'Appello e Tribunale di Milano	entro il 31 dicembre	carezza di pesonale	ritardi nello svolgimento dell'iter	controlli a campione da parte del resposnile del settore
7	provvedimento di convalida	corte d'appello di Milano- protocollo- ufficio demografico	nei mesi successivi			

### Analisi dei rischi - Iscrizione albo Presidenti di seggio

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	iscrizione albo Presidenti di seggio	iscrizione in assenza di requisiti o diniego a soggetti aventi diritto	A	B	N	B	M	M	B	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti. Il rischio è ritenuto basso	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto BASSO
2		ritardi nello svolgimento dell'iter	A	B	N	B	M	M	B	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti. Il rischio è ritenuto basso	

**AREA DI RISCHIO**  
**PROCESSO**  
**OBIETTIVO**  
**INPUT**  
**OUTPUT**  
**RESPONSABILE**  
**VINCOLI NORMATIVI**

**A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti**  
**P028 - iscrizione albo scrutatori**  
**Garantire adempimenti istituzionali**  
**Istanza di parte**  
**Aggiornamento Albo Scrutatori**  
**Servizi alla Persona - Servizi demografici**  
**Legge 8.3.1989, n.95**

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	RISCHIO		INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione e della misura
					FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO				
1	affissione manifesto per aggiornamento albo scrutatori	Uff.Elettorale - Ufficio affissioni	nel mese di ottobre							
2	istanza di parte	interessato-Uff.Protocollo- Uff.Elettorale	entro il mese di novembre							
3	presa in carico dell'istanza e controllo requisiti per inserimento richiedente nell'albo scrutatori	uff.elettorale	immediato	controllo dei requisiti inadeguato	iscrizione in assenza di requisiti	consultazione banche dati, separazione tra responsabile del procedimento e responsabile del servizio	n. iscrizioni	100% continuativo		Responsabile ufficio servizi demografici
4	convocazione della Commissione Elettorale Com.le	uff.elettorale-C.E.C.	entro il quindici del mese di gennaio							
5	esame delle richieste e stesura verbale di aggiornamento Albo Scrutatori	C.E.C.	entro il quindici del mese di gennaio							
6	invio verbale	uff.elettorale - uff.protocollo - Sotto.Elett.Circondariale di Rho- Prefettura Milano e Procura della Repubbl.presso Tribunale Milano	successivamente							
7	aggiornamento sistema informatico	uff.elettorale	successivamente							
8	affissione pubblica e albo pretorio del manifesto di deposito, presso l'uff.elettorale dell'albo scrutatori aggiornato	uff.elettorale- uff.protocollo	successivamente							
9	per richiesta con mancanza di requisiti, comunicazione di non iscrizione	uff.elettorale- uff.protocollo- richiedente	dopo l'aggiornamento dell'albo							

## Analisi dei rischi - Iscrizione albo scrutatori

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	iscrizione albo scrutatori	iscrizione in assenza di requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti per cui il rischio è stato ritenuto BASSO

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P029 - emissione duplicato tessera elettorale</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Garantire l'esercizio del diritto di voto</b>
<b>INPUT</b>	<b>richiesta del cittadino</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>rilascio duplicato</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi demografici</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI	Responsabile
									(per l'attuazione della misura)	dell'attuazione della misura
1	istanza dell'elettore motivata con autocertificazione	Cittadino elettore								
2	ricezione dell'istanza e verifica requisiti per rilascio duplicato tessera elettorale stampa nuova tessera elettorale e consegna ad interessato	Uff.elettorale	immediato			mancata verifica requisiti del rilascio per interesse di parte	controlli del responsabile e del settore	n. duplicati controllo a	in occasione consultazioni elettorali	Responsabile ufficio servizi demografici
3	aggiornamento nel sistema informatico del nuovo numero di tessera assegnato	Uff.elettorale - Elettore	immediato							
4		Uff.elettorale	immediato							

### Analisi dei rischi - duplicato tessera elettorale

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Duplicato tessera elettorale	mancata verifica requisiti per rilascio per interesse di parte	B	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi, inoltre i cantaggi che produce a favore di terzi sono di valore contenuto pertanto il rischio è stato ritenuto basso

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P031 - ISCRIZIONE ANAGRAFICA CON PROVENIENZA DA ALTRI COMUNI</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>attuazione attività istituzionale</b>
<b>INPUT</b>	<b>Istanza di parte</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>iscrizione nuovo residente</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi demografici</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>Legge 24 dicembre 1954, n.1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 L. 241/90</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura	
1	istanza di parte	cittadino				rischio	misure				
2	ricezione e verifica contenuto dell'istanza e allegati ed eventuale richiesta verbale di completamento allegati	ufficio Anagrafe	alla consegna			controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti, violazione delle norme per interesse di parte		controlli del responsabile del settore	controlli a campione	annuale	Responsabile ufficio servizi demografici
3	comunicazione di avvio del procedimento e rilascio ricevuta per variazione indirizzo su doc.di circolazione	ufficio anagrafe- richiedente									
4	registrazione cronologica della pratica d'iscrizione	ufficio anagrafe	alla consegna								
5	inserimento nel sistema informatico dei dati del richiedente	ufficio anagrafe	entro 2 giorni lavorativi								
7	invio richiesta di accertamento dimora abituale	ufficio anagrafe- uff.polizia locale	entro 2 giorni lavorativi								
8	ricezione <b>accertamento positivo da parte Polizia Locale</b> : inserimento nel sistema della data dell'accertamento	uff.anagrafe e Polizia locale	prima dei 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento immediato								
8a	aggiornamento dati nel sistema	uff.anagrafe									
9	ricezione <b>esito negativo da parte della Polizia Locale</b> : invio al richiedente tramite raccomandata di comunic.motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza art.10 bis L.241/90 e indicazione termine per controdeduzioni	ufficio anagrafe- Polizia locale - uff.protocollo -richiedente	entro 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento								
9a	ricevimento controdeduzioni e rinvio richiesta di accertamento di dimora abituale	richiedente- Uff.anagrafe - Uff.polizia locale	al ricevimento delle controdeduzioni		controllo inadeguato dei requisiti al fine di favorire determinati soggetti	violazione delle norme per interesse di parte					
9b	ricevimento <b>accertamento positivo</b> e modello di avvenuta cancellazione con conferma dati	uff.anagrafe- polizia locale - comune di predente iscrizione	entro 45 giorni previsti tassativamente, per la definizione positiva o negativa del procedimento								
9c	completamento dati nel sistema e definizione pratica d'iscrizione	uff.anagrafe	a completamento documentazione al ricevimento dell'accertamento negativo								
9d	ricevimento <b>accertamento negativo</b> : comunicazione diniego iscrizione	uff.anagrafe-uff.protocollo-interessato e Comune di precedente iscrizione									
9f	invio ad interessati della comunicazione di conclusione positiva dell'iscrizione	uff.anagrafe - uff. protocollo - interessati	nel mese successivo								
9h	comunicazioni d'iscrizione	uff.anagrafe - altri uff.com.li ed altre amministrazioni	nel mese successivo			ritardi nello svolgimento dell'iter					

## Analisi dei rischi - Iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	iscrizione anagrafica con provenienza da altri comuni	violazione delle norme per interesse di parte	A	B	N	B	M	M	<b>M</b>	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti	Il processo NON consente margini discrezionali per cui il rischio è stato ritenuto MEDIO
2		ritardi nello svolgimento dell'iter	A	M	N	B	M	M	<b>M</b>	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti	



### Analisi dei rischi - rilascio cittadinanza

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	rilascio cittadinanza	ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	A	N	B	A	M	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per ottenere utilità personali. Data la pluralità dei soggetti coinvolti il rischio è stato ritenuto basso	Il processo consente limitati margini discrezionali mitigati dal coinvolgimento di diversi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto MEDIO
2		riconoscimento in assenza dei requisiti	A	B	N	B	A	M	<b>M</b>	l'attività non consente margini discrezionali per cui il rischio è ritenuto basso	
3		mancata annotazione	A	B	N	B	A	M	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono per ottenere utilità personali. Data la pluralità dei soggetti coinvolti il rischio è stato ritenuto basso	

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A03 – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>033 - ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>aggiornare le liste elettorali</b>
<b>INPUT</b>	<b>avvio procedimento d'ufficio secondo i termini di legge</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>iscrizione nuovo elettore per età (18°anni)</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi Demografici</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	<b>Legge 24 dicembre 1954, n.1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 L. 241/90</b>

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATOR TARGET	TEMPI (per l'attuazione e della misura)	Responsabilità dell'attuazione della misura
							rischio			
1	compilazione elenco preparatorio di coloro che hanno i requisiti per l'iscrizione	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento	in occasione della revisione semestrale-prepar.elenco febbraio-agosto		verifiche incomplete	indebita iscrizione				
2	stampa certificazione per formazione fascicolo elettorale	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento	entro aprile e ottobre							
3	richieste ad altre Amministrazioni di certificazione per formazione fascicolo elettorale	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altre Amministrazioni	dopo la redazione dell'elenco preparatorio							
4	dopo il completamento della documentazione, stampa elenchi e verbali dei nuovo iscritti	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altre Amministrazioni	entro il 10 aprile ed ottobre							
5	redazione verbali	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo - altri Enti	non oltre il 23 aprile ed ottobre							
6	deposito elenchi e affissione manifesto per eventuali reclami	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff.Protocollo	entro l'11 aprile e ottobre							
7	trasmissione elenchi ed eventuali reclami	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - uff. Protocollo - S.E.C. di Rho	non oltre il 23 aprile ed ottobre							
8	al ricevimento approvazione stesura verbale e all'aggiornamento delle liste elettorali	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff. Protocollo- S.E.C. di Rho	entro il 10 giugno e dicembre							
9	affissione manifesto per deposito liste aggiornate	Ufficio Elettorale - responsabile del procedimento - Uff. Protocollo	entro il 21 giugno e dicembre							

### Analisi dei rischi - Iscrizione liste elettorali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	iscrizione liste elettorali	indebita iscrizione	A	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso



### Analisi dei rischi - contributi alle associazioni

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contributi alle associazioni	riconoscimento del contributo in assenza dei presupposti dei criteri e requisiti	A	M	N	M	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	Il processo consente margini discrezionali mitigati in parte dalle misure poste in essere per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		conflitto di interessi	M	M	N	B	A	A	B	L'attività non consente margini di discrezionalità significativi pertanto il rischio è stato ritenuto basso	
3		mancata o parziale verifica della documentazione	A	B	N	B	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	



### Analisi dei rischi - contributi a persone indigenti

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	contributi a persone indigenti	presa in carico di soggetti non aventi i requisiti o immotivata esclusione di soggetti aventi diritto agire in situazione di conflitto di interesse	A	M	N	B	A	A	M	L'attività consente margini di discrezionalità tuttavia nel processo decisionale sono coinvolti diversi soggetti per cui il rischio è ritenuto moderato	Il processo consente margini discrezionali mitigati dal coinvolgimento di diversi soggetti nel processo decisionale per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A05 - gestione entrate, spese e patrimonio</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P055 - concessioni cimiteriali</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>fornire servizi cimiteriali</b>
<b>INPUT</b>	<b>istanza di parte</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>sottoscrizione concessione</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	concessioni loculi e cappelle per sepolture private	Ufficio tecnico			inadeguatezza del personale addetto;	Disomogeneità nella valutazione delle istanze	verifica rispetto delle norme regolamentari, formazione del personale	inserimento nel piano dei controlli interni n. incontro formativi	10% delle concessioni, almeno uno entro il 31 dicembre	semestrale	RPC
2					scarsa responsabilizzazione interna;	mancato versamento delle tariffe	subordinare la sottoscrizione alla verifica del versamento	applicazione della misura	si/no	continuo	RST SI

### Analisi dei rischi - concessioni cimiteriali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
1	Concessioni cimiteriali	Disomogeneità nella valutazione delle istanze	M	A	N	A	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto MODERATO
		mancato versamento delle tariffe	M	A	N	A	B	B	M	

## Analisi dei rischi - cancellazione liste anagrafiche

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazioni anagrafiche	ingiustificata dilazione dei tempi	M	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A10 – Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P077 - Cancellazioni liste elettorali</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Aggiornare Anagrafe Popolazione Residente</b>
<b>INPUT</b>	<b>Verifica d'Ufficio</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>cancellazione dalle liste elettorali per emigrazione e decesso</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi Demografici</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	OGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORE TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	presa visione delle comunicazioni pervenute dall'anagrafe di cancellazione	uff.anagrafe- uff.elettorale	prima dell'effettuazione della revisione elettorale (entro gennaio e luglio)			rischio				
2	compilazione verbale ed elenchi degli elettori da cancellare dalla liste elettorali	uff.elettorale	entro gennaio e luglio							
3	spedizione mod. 3d in formato elettronico	uff.elettorale- protocollo- altri Comuni	dopo la stesura del verbale		verifiche incomplete	indebita cancellazione				
4	invio verbali e elenchi aggiornati	uff.elettorale - Uff.protocollo- S.E.C. di Rho-Prefettura Milano e Procura della Rep.presso Trib.Milano	dopo la stesura del verbale							
5	aggiornamento sistema informatico e liste elettorali	uff.elettorale	dopo la stesura del verbale				automazione processo e consultazione banche dati			
6	invio liste elettorali aggiornate	uff.elettorale. Uff.protocollo -S.E.C. di Rho	dopo la stesura del verbale							

### Analisi dei rischi - cancellazione liste elettorali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione e del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazioni liste elettorali	indebita cancellazione	B	B	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto basso. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A10 - Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P078 - Cancellazione albo scrutatori</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>Aggiornare l'albo degli scrutatori</b>
<b>INPUT</b>	<b>istanza di parte/verifica d'Ufficio</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>cancellazione scrutatori non in possesso dei requisiti</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi Demografici</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	CRITICITA'	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORE TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	affissione manifesto verifica d'ufficio in occasione	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	nel mese di ottobre							
2	dell'aggiornamento dell'albo	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	gennaio							
3	istanza di parte	cittadini -Ufficio protocollo	entro il 31 dicembre							
4	acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi documentali all'UFFICIO SS.DD.	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento - ufficio protocollo	immediato							
5	presa in carico della pratica e apertura fascicolo informatico	Ufficio elettorale	al ricevimento della richiesta da parte del protocollo							
6	istruzione dell'istanza e verifica perdita requisiti o sussistenza dei presupposti di cancellazione	Ufficio elettorale	entro il mese di dicembre							
7	Accertata la perdita dei requisiti o la sussistenza dei presupposti di cancellazione_ Comunicazione agli interessati con indicazione dei termini per la presentazione di eventuali osservazioni	cittadino	dopo la verifica							
8	presentazione osservazione e/o documentazione per opposizione alla cancellazione	Ufficio protocollo	entro dicembre							
9	acquisizione documentazione e trasmissione Ufficio SSDD	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo							
10	esame documentazione e definizione dell'istruttoria: accertata l'esistenza dei presupposti di per la cancellazione e formazione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	entro il 15 del mese di gennaio							
11	trasmissione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale- Uff. protocollo- Prefettura Milano-Tribunale Milano e 8* Sottocomm.Elett.Circond.di Rho	dopo la formazione del verbale		controllo inadeguata	cancellazione indebita				
12	affissione manifesto	Ufficio elettorale - Responsabile procedimento	nel mese di gennaio							

### Analisi dei rischi - Cancellazione albo scrutatori

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazione albo scrutatori	cancellazione indebita per mancata attivazione della verifica o parziale verifica dei requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti pertanto il rischio è ritenuto BASSO

<b>AREA DI RISCHIO</b>	<b>A10 - Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica dei destinatari</b>
<b>PROCESSO</b>	<b>P079 - Cancellazione albo Presidenti di seggio</b>
<b>OBIETTIVO</b>	<b>aggiornare l'albo presidenti di seggio</b>
<b>INPUT</b>	<b>istanza di parte e/o verifica d'ufficio</b>
<b>OUTPUT</b>	<b>cancellare dall'albo soggetti non più in possesso dei requisiti</b>
<b>RESPONSABILE</b>	<b>Servizi alla Persona - Servizi Generali</b>
<b>VINCOLI NORMATIVI</b>	

N	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI	NOTE	FATTORI ABILITANTI	EVENTO RISCHIOSO	MISURE	INDICATORI	TARGET	TEMPI (per l'attuazione della misura)	Responsabile dell'attuazione della misura
1	verifica d'ufficio in occasione dell'aggiornamento dell'albo	Ufficio elettorale	prima della stesura del verbale			rischio	misure				
2	istanza di parte	cittadini	entro il 31 ottobre								
3	acquisizione protocollo e trasmissione tramite flussi documentali all'UFFICIO SS.DD.	Ufficio protocollo	immediato								
4	presa in carico della pratica e apertura fascicolo informatico	Ufficio elettorale	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo								
5	istruzione dell'istanza e verifica perdita requisiti o sussistenza dei presupposti di cancellazione	Ufficio elettorale	immediato								
6	Accertata la perdita dei requisiti o la sussistenza dei presupposti di cancellazione- Comunicazione agli interessati con indicazione dei termini per la presentazione di eventuali osservazioni	Ufficio elettorale	immediato								
7	presentazione osservazioni e/o documentazione per opposizione alla cancellazione	cittadino	entro 10 giorni dal ricevimento								
8	acquisizione documentazione e trasmissione Ufficio SSDD	Ufficio protocollo	immediato								
9	esame documentazione e definizione dell'istruttoria: accertata l'esistenza dei presupposti per la cancellazione : presentazione proposta di cancellazione	Ufficio elettorale	al ricevimento dell'istanza da parte del protocollo								
10	redazione verbale di aggiornamento albo	Ufficio elettorale	entro il 31 dicembre		manca dei controlli	cancellazione indebita					
11	trasmissione verbale alla Corte d'Appello presso il Tribunale competente territorialmente	Ufficio elettorale - Corte d'Appello Milano	dopo la stesura del verbale				utilizzo banca dati, separazione tra responsabile procedimento e responsabile del servizio				

### Analisi dei rischi - canc presidenti di seggio

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	cancellazione albo presidenti di seggio	cancellazione indebita per mancata attivazione della verifica o parziale verifica dei requisiti	A	B	N	B	M	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi; inoltre i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore molto contenuti, pertanto il rischio è ritenuto BASSO

### Analisi dei rischi - incarichi legali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	conferimento incarichi legali	1.comportamentne collusivi; 2.inosservanza dei principi di trasparenza efficacia ede economicità	A	M	N	B	M	M	M	A seguito dell'applicazione delle misure di prevenzione è stato ridotto il margine di discrezionalità con con l'attivazione dell'elenco degli avvocati il processo risulta trasparente	Il processo consente margini discrezionali mitigati dalla creazione dell'elenco degli avvocati che rende il processo più trasparente per cui il rischio è stato ritenuto MODERATO
2		mancanza o parziale verifica dei requisiti: affidamento incario a soggetto inidoneo	A	A	N	M	M	M	A	Per le dimensioni dell'ente il processo è gestito sempre dagli stessi soggetti in regime di monopolio decisionale mitigato dai controlli interni	
3		mancata pubblicazione dei dati e l'inefficacia del provvedimento di incarico	B	B	N	B	A	B	B	il flusso è in fase di automazione ed è supportato dal controllo preventivo del settore finanziario	



### Analisi dei rischi - gestione flussi documentali

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
1	Gestione flussi documentali	mancata tracciatura/perdita del documento cartaceo	M	B	N	B	A	M	B	la carenza del personale assegnato all'ufficio in passato ha determinato fenomeni di irregolarità nella gestione della protocollazione. L'automazione del flusso e l'assunzione di personale ha ridotto il livello di rischio	Il processo non consente margini discrezionali in considerazione anche dell'automazione del processo per cui il rischio è stato ritenuto molto BASSO
2		errata assegnazione al fine ritardare l'evazione della pratica	M	B	N	B	A	M	B-	l'attività non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	



**Analisi dei rischi - stipula convenzione con soggetti del terzo settore**

n.	Processo	Rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione	Motivazione valutazione processo
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	Opacità del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento			
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M
2		omettere pubblicazioni	A	B	N	B	A	M	B	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso
3		selezionare soggetto inidoneo	A	M	N	B	A	M	M	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso	i margini discrezionali sono mitigati dall'intervento di più soggetti nel procedimento dalle misure in essere per cui il rischio è stato ritenuto basso



Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**SETTORE  
PIANIFICAZIONE E GOVERNO  
DEL TERRITORIO**

**Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano**

**PEG - Piano della performance**

**Anno 2024**

Centro di Responsabilità

Responsabile  
**Arch. Laura Colombo**

Settore	Servizi erogati
Pianificazione e Governo del Territorio	Pianificazione e SUED
	Ambiente
	SUAP

# Performance organizzativa di Settore

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
Grado di attuazione degli obiettivi PEG/PP nel suo complesso	Evidenzia la capacità del Settore di raggiungere gli obiettivi che gli sono stati assegnati e di garantire la performance attesa sui propri servizi/processi. È calcolato effettuando la media del grado di raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese di Settore	%				100%	
Capacità di riscossione delle entrate di Settore	Evidenzia la capacità del Settore di presidiare le procedure di riscossione delle entrate di propria competenza. Viene calcolato con il seguente rapporto: (Riscossioni competenza es. n + Riscossioni c/residui es. n+1 su accertamenti es. n)/accertamenti competenza es. n	%				>=80%	
% Di proposte di deliberazione presentate il venerdì precedente alla Seduta di Giunta						100%	
% Di proposte di deliberazione presentate entro 10 gg. lavorativi prima della Seduta di Consiglio						100%	
N. proposte di deliberazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di deliberazione presentate nell'anno						<=10%	
N. proposte di determinazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di determinazione presentate nell'anno per l'ottenimento del visto di regolarità contabile				6,66%	0%	<=10%	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di stanziamenti di bilancio di previsione						Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di riaccertamento dei residui						Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
N. schede di controllo successivo di regolarità amministrativa contenenti rilievi / n. schede di controllo verificate nell'anno	Evidenzia il grado di rispondenza del Settore ai controlli di regolarità amministrativa effettuati nell'anno.	%				0% = 10 10% = 6	
N. affidamenti effettuati nell'anno	Il monitoraggio degli affidamenti è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie quali: frazionamenti delle procedure di acquisto, eccessivo ricorso alle proroghe o alle procedure di urgenza, ecc.	n.		7	3		
N. affidamenti in proroga		n.		1	0		
N. affidamenti in somma urgenza		n.		0	0		
N. affidamenti < 5.000 euro		n.		4	1		
N. affidamenti < 40.000 euro		n.		2	2		
N. affidamenti >= 40.000 euro		n.		0	0		
n. rettifiche avvisi di selezione già pubblicati	Il monitoraggio di questi dati è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie nella gestione delle procedure di selezione e di affidamento da parte del Settore	n.		0	0		
n. revoche bandi già pubblicati		n.		0	0		
n. rettifiche bandi già pubblicati		n.		0	0		
n. atti liquidazione	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la correttezza delle proprie procedure di spesa	n.		11	19		
n. atti di liquidazione improcedibili		n.		0	0		
n. protocolli assegnati al Settore	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la tracciabilità dei propri flussi documentali	n.		1024	2676		
n. protocolli fascicolati dal Settore		n.		1077	1899		
trasparenza: n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti pubblicati nella sezione AT	verificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%	non rilevati	non rilevati	non rilevati	da rilevare	
n. modelli pubblicati / n. modelli previsti da procedimenti ad iniziativa di parte	verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%	nr	nr	9	9	
n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti censiti nel registro dei trattamenti	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%	non rilevati	non rilevati	0/3	3	
n. informative ex art.13/14 del Reg. EU/ n. trattamenti effettuati	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%	nr	nr	nr	3	
n. processi inerenti al Settore digitalizzati/ n. processi del Settore digitalizzabili	rileva lo stato di attuazione della digitalizzazione anche al fine della redazione del POLA	%					

Obiettivo N.

1

Obiettivi

RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 4bis D.L. 13/23)

INDIRIZZO STRATEGICO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA DUP	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
SETTORE	Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
RESPONSABILE DI SETTORE	Arch. Laura Colombo

DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI PROGRAMMATI	CONSUNTIVO AL 31/12
Garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni di legge, prendendo come riferimento l'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, cc. 859, lett. b), e 861, della Lg. 145/18. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento e' effettuata dal competente organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, del D.L. 35/13, convertito, con modificazioni, dalla Lg. 64/13.	Monitoraggio dell'indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti rilevato in PCC (calcolo con media ponderata e calcolo con media semplice)	Mensile	12
	Segnalazione di eventuali ritardi nei tempi di pagamento ai responsabili di Area eventualmente interessati	Mensile	12
	Individuazione e condivisione, con i responsabili interessati, di azioni correttive per migliorare le tempistiche di liquidazione tecnica delle fatture e conseguentemente le tempistiche di emissione dei mandati di pagamento, nei casi di scostamento dai valori obiettivo dell'indicatore.	Mensile	12

## Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale	Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2023	2024	2024
Indicatore di ritardo medio annuale dei pagamenti	Evidenzia il ritardo medio annual e dei pagamenti, rilevato in PCC secondo i criteri di calcolo definiti ai sensi dell'all'art. 1, cc. 859, lett. b), e 861, della Lg. 145/18 e s.m.i.	%	-7,39	<=0	

## Personale coinvolto nell'obiettivo

Nome e cognome	Qualifica	Area/Ufficio
Laura Colombo	Responsabile Settore - cat. D	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Tiziana Lauretta Mellino	Collaboratore Amministrativo - cat. B	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Sara Giuliani	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Pianificazione e Governo del Territorio

## Report al 31/12

--

Servizio N.

1

Pianificazione e SUED

INDIRIZZO STRATEGICO	3.4.1.6 - Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA DUP	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio
SETTORE	Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
RESPONSABILE DI SETTORE	Arch. Laura Colombo

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si occupa della pianificazione del territorio tramite lo strumento Piano di Governo del Territorio e gestisce gli strumenti necessari alla sua attuazione. (Ambiti di Particolare Rilevanza - Piani Particolareggiati Esecutivi - Piani di Recupero) anche in variante allo stesso. Lo Sportello Unico dell'Edilizia, tramite il portale impresainungiorno di Camera di Commercio, è il punto di riferimento unico per chi deve eseguire opere edilizie. Lo sportello esamina ed istruisce le pratiche pervenute

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	PIANI ATTUATIVI - richieste presentate	nr.	2	3	1	2	
QUANTITA'	PIANI ATTUATIVI - richieste che hanno concluso l'iter di approvazione	nr.	1	2	3	2	
QUANTITA'	APERTURA AL PUBBLICO - ore settimanali	nr.	7,5	7,5	7,5	7,5	
QUANTITA'	PERMESSI DI COSTRUIRE - domande presentate	nr.	19	19	13	17	
QUANTITA'	PERMESSI DI COSTRUIRE - domande accolte	nr.	16	19	10	15	
QUANTITA'	PERMESSI DI COSTRUIRE - integrazioni richieste	nr.	19	19	12	17	
QUANTITA'	PERMESSI DI COSTRUIRE - integrazioni accolte	nr.	19	14	10	14	
QUANTITA'	ACCESSO AGLI ATTI - richieste ricevute	nr.	179	121	112	137	
QUANTITA'	ACCESSO AGLI ATTI - richieste rilasciate	nr.	161	113	105	126	
QUANTITA'	CILA/SCIA/SCIA alt al PdC/Agibilità/Varianti presentate	nr.	298	216	186	233	
QUANTITA'	CILA/SCIA/SCIA alt al PdC/Agibilità/Varianti accolte	nr.	275	204	138	206	
QUANTITA'	IDONEITA' ALLOGGIATIVA - richieste presentate	nr.	57	45	45	49	
QUANTITA'	AFFIDAMENTI - incarichi esterni	nr.	13	7	3	8	
QUANTITA'	ATTI DI LIQUIDAZIONE - predisposti	nr.	15	11	19	15	
QUANTITA'	ATTI DI LIQUIDAZIONE - improcedibili	nr.	0	0	0	0	
TEMPO	Tempistica verifica SCIA	giorni	30	30	30	30	
TEMPO	Tempistica verifica CILA	giorni	30	30	30	30	
TEMPO	Tempistica rilascio PdC	giorni	60	60	60	60	
TEMPO	Tempistica risposta richieste accesso agli atti	giorni	28	34	12	30	
TEMPO	Pratiche evase in ritardo	nr.	0	0	0	0	
TEMPO	Pratiche ricevute	nr.	317	304	310	310	
COSTO	Pratiche evase	nr.	291	244	260	265	
COSTO	Oneri di urbanizzazione	€	302.394,48	213.142,47	174.492,89	230.009,95	
COSTO	Titoli abilitativi rilasciati	nr.	245	175	148	189	
COSTO	Sanzioni emesse	€	59.885,67	64.140,05	93.419,16	72.481,63	
QUALITA'	Ricorsi in edilizia	nr.	0	0	1	0	
QUALITA'	N. pratiche edilizie di diniego	nr.	0	0	6	2	

## Personale coinvolto nel servizio

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Laura Colombo	Responsabile Settore - cat. D	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Sara Giuliani	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Tiziana Lauretta Mellino	Operatore Esperto - cat. B	Settore Pianificazione e Governo del Territorio

Report al 31/12

Servizio N.

2

Ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	3.4.1.7 - Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA DUP	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
SETTORE	Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
RESPONSABILE DI SETTORE	Arch. Laura Colombo

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Gestire le pratiche relative alla tutela ambientale della qualità dell'aria e del suolo, nonché la gestione della tematica legata all'amianto

**Indicatori di performance**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	Esposto pervenuto da privati e relativo alla tematica amianto	nr.	1	1	1	1	
QUANTITA'	Esposto pervenuto da privati e relativo molestie olfattive	nr.	0	2	0	1	
QUANTITA'	Esposto pervenuto da privati e relativo molestie acustiche	nr.	0	1	1	1	
QUANTITA'	Pratica di bonifica presentate da privati	nr.	1	0	2	1	
QUANTITA'	Espressione di parere di competenza, richiesta da ente terzo, in merito a pratica ambientale legata ad attività economiche/produttive	nr.	0	1	2	1	

**Personale coinvolto nel servizio**

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Laura Colombo	Responsabile Settore - cat. D	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Sara Giuliani	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Tiziana Lauletta Mellino	Collaboratore Amministrativo - cat. B	Settore Pianificazione e Governo del Territorio

**Report al 31/12**

--

Servizio N.

3

SUAP

INDIRIZZO STRATEGICO	3.4.1.11 - Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA DUP	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
SETTORE	Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
RESPONSABILE DI SETTORE	Arch. Laura Colombo

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Che lo Sportello Unico Attività Produttive, gestito tramite il portale impresainungiorno di Camera di Commercio, è il punto di riferimento unico per l'imprenditore che voglia intraprendere, trasformare, modificare o cessare un'attività. Lo sportello esamina ed istruisce le pratiche pervenute anche in collaborazione con gli Enti preposti al controllo e verifica delle attività esistenti e nuove.

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	Istanze/concessioni presentate (SCIA Unica escluso licenze e nulla osta)	nr.	81	86	124	97	
QUANTITA'	Istanze/concessioni valutate (SCIA U escluso licenze e nulla osta)	nr.	81	86	124	97	
QUANTITA'	Istanze/concessioni chiusura positiva (SCIA U escluso licenze e nulla osta)	nr.	63	63	75	67	
QUANTITA'	Istanze/concessioni in itinere - per mancata integrazione richiesta	nr.	18	23	39	27	
QUANTITA'	Istanze/concessioni respinte	nr.	5	5	10	7	
TEMPO	Tempistica verifica SCIA U (fatti salvi i tempi di ricevimento dei certificati penali)	giorni	30	30	30	30	
QUANTITA'	Licenze/nulla osta presentate	nr.	1	5	12	6	
QUANTITA'	Licenze/nulla osta accolte e rilasciate	nr.	1	5	12	6	
QUANTITA'	Licenze/nulla osta in itinere - per mancata integrazione richiesta	nr.	0	0	0	0	
QUANTITA'	Licenze/nulla osta respinte	nr.	0	0	0	0	
TEMPO	Tempistica rilascio licenze/nulla osta (fatti salvi i tempi di ricevimento dei certificati penali)	giorni	30	30	30	30	
QUANTITA'	Attività presenti sul territorio	nr.	158	162	180	167	
QUANTITA'	Nuove attività insediate inclusi subingressi	nr.	22	39	51	37	
QUANTITA'	Attività cessate	nr.	10	20	33	21	
QUANTITA'	Attività commerciali di vicinato (escluso Destriero)	nr.	58	85	86	76	
QUANTITA'	Medie strutture di vendita (escluso Destriero)	nr.	9	9	9	9	
QUANTITA'	Grandi strutture di vendita (presente sul territorio)	nr.	1	1	1	1	
QUANTITA'	Licenze totali (comprese lic.commercio ambulante)	nr.	40	41	38	40	

## Personale coinvolto nel servizio

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Laura Colombo	Responsabile Settore - cat. D	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Sara Giuliani	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Pianificazione e Governo del Territorio
Tiziana Lauretta Mellino	Operatore Esperto - cat. B	Settore Pianificazione e Governo del Territorio

Report al 31/12



Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**SETTORE GESTIONE  
E PROGRAMMAZIONE OO.PP**

**Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano**

**PEG - Piano della performance -**

**Anno 2024**

Centro di Responsabilità

**Responsabile  
Arch. Daniele Giovanni Ciacci**

<b>Settore</b>	<b>Servizi erogati</b>
<b>Programmazione e Gestione Opere Pubbliche e Patrimonio</b>	Programmazione e gestione lavori pubblici
	Servizi cimiteriali (manutenzione e gestione)
	Servizi e manutenzioni beni demaniali e patrimoniali (compreso gli impianti sportivi)
	Ecologia, Territorio e ambiente

# Performance organizzativa di Settore

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2020	2022	2023	2024	2024
Grado di attuazione degli obiettivi PEG/PP nel suo complesso	Evidenzia la capacità del Settore di raggiungere gli obiettivi che gli sono stati assegnati e di garantire la performance attesa sui propri servizi/processi. È calcolato effettuando la media del grado di raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese di Settore	%		100		100%	
Capacità di riscossione delle entrate di Settore	Evidenzia la capacità del Settore di presidiare le procedure di riscossione delle entrate di propria competenza. Viene calcolato con il seguente rapporto: (Riscossioni competenza es. n + Riscossioni c/residui es. n+1 su accertamenti es. n)/accertamenti competenza es. n	%		77		>=80%	
% Di proposte di deliberazione presentate il venerdì precedente alla Seduta di Giunta				100		100%	
% Di proposte di deliberazione presentate entro 10 gg. lavorativi prima della Seduta di Consiglio				100		100%	
N. proposte di deliberazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di deliberazione presentate nell'anno				1		<=10%	
N. proposte di determinazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di determinazione presentate nell'anno per l'ottenimento del visto di regolarità contabile				23,87		<=10%	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di stanziamenti di bilancio di previsione				SI		Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di riaccertamento dei residui				SI		Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
N. schede di controllo successivo di regolarità amministrativa contenenti rilievi / n. schede di controllo verificate nell'anno	Evidenzia il grado di rispondenza del Settore ai controlli di regolarità amministrativa effettuati nell'anno.	%		27,27		0% = 10 10% = 6	
N. affidamenti effettuati nell'anno	Il monitoraggio degli affidamenti è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie quali: frazionamenti delle procedure di acquisto, eccessivo ricorso alle proroghe o alle procedure di urgenza, ecc.	n.		136	168	150	
N. affidamenti in proroga		n.		2	2	1	
N. affidamenti in somma urgenza		n.		3	3	2	
N. affidamenti < 5.000 euro		n.		101	127	120	
N. affidamenti < 40.000 euro		n.		5	35	20	
N. affidamenti >= 40.000 euro		n.		10	6	4	
n. rettifiche avvisi di selezione già pubblicati	Il monitoraggio di questi dati è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie nella gestione delle procedure di selezione e di affidamento da parte del Settore	n.		0	0	0	
n. revoche bandi già pubblicati		n.		0	0	0	
n. rettifiche bandi già pubblicati		n.		0	0	0	
n. atti liquidazione	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la correttezza delle proprie procedure di spesa	n.					
n. atti di liquidazione improcedibili		n.		0	0	0	
n. protocolli assegnati al Settore	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la tracciabilità dei propri flussi documentali	n.					
n. protocolli fascicolati dal Settore		n.					
trasparenza: n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti pubblicati nella sezione AT	verificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%	non rilevati	non rilevati	SI	da rilevare	
n. modelli pubblicati / n. modelli previsti dai procedimenti ad iniziativa di parte	verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%	nr	9	9	9	
n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti censiti nel registro dei trattamenti	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%	non rilevati	non rilevati	non rilevati	3	
n. informative ex art.13/14 del Reg. EU/ n. trattamenti effettuati	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%	nr	nr	nr	3	
n. processi inerenti al Settore digitalizzati/ n. processi del Settore digitalizzabili	rileva lo stato di attuazione della digitalizzazione anche al fine della redazione del POLA	%					

Obiettivo N.

1

## Obiettivi

**Programmazione e gestione del ciclo di vita di opere e lavori pubblici inerenti immobili comunali di particolare rilevanza: CINEMA TEATRO TRES ARTES, ASILO NIDO VIA DE GASPERI, CENTRO SPORTIVO SANDRO PERTINI, PALAZZINA DI VIA ZARA**

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	<b>Beni demaniali e patrimoniali</b>
<b>PROGRAMMA DUP</b>	<b>Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio</b>
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>	<b>arch. Daniele Giovanni Ciacci</b>

DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI PROGRAMMATI	CONSUNTIVO AL 31/12
Gestione e monitoraggio dell'iter procedurale e ciclo di vita dei lavori pubblici che interessano immobili di proprietà comunale per i quali sono stati appaltati e sono in fase di affidamento lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento antincendio e restauro atti alla loro riapertura e riutilizzo: Cinema teatro TRES ARTES Asilo nido, centro sportivo S Pertini, palazzina di via Zara. Ciò attraverso fogli tabellari contenenti i dati tecnici di appalto, il cronoprogramma dei lavori, il coordinamento dei soggetti coinvolti, i sopralluoghi/verifiche in cantiere, le riunioni tecniche, le verifiche contabili al fine del rispetto dei tempi, termini e delle modalità di attuazione intervenendo con efficacia in caso di criticità o ritardi durante il processo edilizio.	1 Redazione foglio tabellare degli appalti che interessano gli immobili comunali in oggetto, con iter istruttorio, dati tecnici, dati contabili, codici, tempi e cronoprogramma	entro marzo 2024	
	2 Coordinamento con sopralluoghi in cantiere e riunioni tecniche di controllo degli step di avanzamento dei lavori	entro settembre 2024	
	3 Monitoraggio e controlli contabili dei lavori e tempi di esecuzione	entro novembre 2024	
	4 Redazione elaborato generale finale in formato excel degli appalti pubblici in oggetto e note conclusive	trasmissione in Giunta comunale entro dicembre 2024	

## Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale	Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2023	2024	2024
<b>N. appalti di opere pubbliche di lavori, servizi e forniture</b>	Evidenzia il n. di appalti di opere pubbliche di lavori, servizi e forniture oggetto di monitoraggio e coordinamento	n	0	4	
<b>% opere pubbliche in linea con il cronoprogramma</b>	Evidenzia la % di opere pubbliche che presenta, al 31/12, uno stato di attuazione in linea con le previsioni del cronoprogramma.	%	0	>=90%	
<b>n riunioni tecniche di coordinamento</b>	Evidenzia il n. di riunioni tecniche ed incontri RUP Imprese, professionisti e enti esterni interessati dai lavori pubblici in oggetto	n	0	20	
<b>n sopralluoghi in cantiere</b>	Evidenzia il n. di riunioni tecniche ed incontri RUP Imprese, professionisti e enti esterni interessati dai lavori pubblici in oggetto	n	0	20	
<b>n atti amministrativi istruttori redatti nell'ambito del ciclo di vita degli appalti</b>	Evidenzia il n. di atti amministrativi istruttori redatti nell'ambito del ciclo di vita degli appalti (Determine, ordini di servizio, verbali tecnici, certificati contabili di pagamento e atti di liquidazione)	n	0	25	
<b>controlli e verifiche contabili</b>	Evidenzia la % di controlli contabili effettuati con risultati positivi	%	0	>=90%	

## Personale coinvolto nell'obiettivo

Nome e cognome	Qualifica	Area/Ufficio
<b>Roberta Meloni</b>	Istruttore Tecnico	Settore programmazione e gestione opere pubbliche
<b>Pier Luigi Orlando</b>	Istruttore Tecnico	Settore programmazione e gestione opere pubbliche
<b>Daniele Ciacci</b>	Responsabile Posizione Organizzativa	Settore programmazione e gestione opere pubbliche

## Report al 31/12

--

Obiettivo N.

2

Obiettivi

**IMMOBILI COMUNALI - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE CON INTERVENTI DI PULIZIA, TINTEGGIATURA E OPERE EDILI DI RIPRISTINO MURARIO**

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	Viabilità e sicurezza territorio comunale
<b>PROGRAMMA DUP</b>	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<b>SETTORE</b>	Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>	arch. Daniele Giovanni Ciacci

DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TEMPI PROGRAMMATI	CONSUNTIVO AL 31/12
Trattasi di lavori di manutenzione ordinaria e riqualificazione immobili comunali con lavori di tinteggiatura e ripristino murari palazzina in via Fiume, palazzina in piazza mercato (servizi igienici), magazzino comunale (spogliatoi e servizi igienici) a servizio delle associazioni e della cittadinanza per motivi di dedcoro urbano ed igienico sanitario.	1 Palazzina in via Fiume sede di associazioni	entro 30 giugno	
	2 piazza mercato - palazzina adibita a servizi igienici pubblici	entro 30 settembre	
	3 Magazzino comunale - servizi igienici e locale spogliatoio	entro 30 novembre	
	4 Trasmissione di una relazione sui lavori eseguiti in Giunta comunale	entro dicembre 2024	
	5		
	6		

## Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale	Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2023	2024	2024
N. manufatti e locali per i quali sono stati completati gli interventi di manutenzione ordinaria e opere edili di ripristino murario	Evidenzia la capacità di completare tutti gli interventi sugli immobili comunali individuati	n.		3	
tempo	tempo medio per singolo intervento programmato (<giorni lavorativi)	gg.		30	

## Personale coinvolto nell'obiettivo

Nome e cognome	Qualifica	Area/Ufficio
Diego Castrogiovanni	Operaio	Settore programmazione e gestione opere pubbliche
Fabio Magugliani	Operaio	Settore programmazione e gestione opere pubbliche
Pier Luigi Orlando	Istruttore Tecnico	Settore programmazione e gestione opere pubbliche

## Report al 31/12

--

Servizio N.

1

**Programmazione e gestione lavori pubblici, manutenzioni straordinarie patrimonio comunale, strade e illuminazione pubblica**

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	Coordinare e gestire i lavori pubblici e gli interventi di manutenzione straordinaria, di riqualificazione ed adeguamento normativo sul patrimonio comunale, atti anche al rinnovamento e riuso degli immobili comunali anche degli impianti sportivi in funzione.
<b>PROGRAMMA DUP</b>	Missione 01 - 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Missione 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali
<b>SETTORE</b>	Settore programmazione e gestione Opere Pubbliche e patrimonio
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>	Arch. Daniele Giovanni Ciacci

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Programmare, coordinare e gestire i lavori pubblici atti ad assicurare la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare comunale, anche in situazioni di emergenza: immobili comunali e viabilità.

**Indicatori di performance**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	manutenzioni straordinarie programmate	n.	30	35	25	25	
QUANTITA'	manutenzioni straordinarie effettuate	n.	59	53	43	30	
QUANTITA'	interventi emergenza richiesti	n.	30	30	20	15	
QUANTITA'	interventi emergenza effettuati	n.	38	43	27	20	
QUANTITA'	determine manutenzioni straordinarie programmate	n.	45	40	25	25	
QUANTITA'	determine manutenzioni straordinarie effettuate	n.	64	47	43	30	
QUANTITA'	lavori pubblici programmati	n.		8	5	4	
QUANTITA'	lavori pubblici effettuati	n.		11	12	6	
TEMPO	tempo medio di intervento su segnalazione (giorni)	gg.		3	3	3	
QUANTITA'	n gare appalti lavori programmate su piattaforma digitale sintel	n.			20	20	
QUANTITA'	n gare appalti lavori effettuate su piattaforma digitale sintel	n.			32	22	
QUANTITA'	n contratti appalti lavori servizi e forniture	n.			5	4	
QUANTITA'	n controlli effettuati su ditte appaltatrici lavori, servizi forniture	n.			32	15	
QUANTITA'	n lettere affidamento lavori, servizi e forniture inviate	n.			32	15	
QUANTITA'	n incarichi tecnici professionali affidati	n.			20	10	

**Personale coinvolto nel servizio**

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Daniele Giovanni Ciacci	Responsabile Settore - cat. D	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Roberta Meloni	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Pier Luigi Orlando	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio

**Report al 31/12**

Servizio N.

2

## Servizio manutenzione ordinaria beni demaniali e patrimoniali

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>		Coordinare e gestire al fine della loro conservazione il patrimonio comunale con interventi di manutenzione e servizi ordinari atti al mantenimento in condizioni idonee di utilizzo.
<b>PROGRAMMA DUP</b>		Missione 01 - 05 gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Missione 10-05 Viabilità e infrastrutture stradali
<b>SETTORE</b>		Settore programmazione e gestione Opere Pubbliche e Patrimonio
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>		Arch. Daniele Giovanni Ciacci

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti il patrimonio comunale (anche degli impianti sportivi), viabilità, immobili, illuminazione pubblica, pulizie atti alla conservazione delle proprietà comunali

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	manutenzioni ordinarie immobili comunali programmate	n.	130	140	120	110	
QUANTITA'	manutenzioni ordinarie immobili comunali effettuate	n.	146	163	134	115	
QUANTITA'	manutenzioni ordinarie strade programmate	n.	92	95	80	85	
QUANTITA'	manutenzioni ordinarie strade effettuate	n.	123	131	102	90	
QUANTITA'	servizi ordinari pulizie programmati su immobili comunali	n.			260	260	
QUANTITA'	servizi ordinari pulizie effettuati su immobili comunali programmati	n.			272	270	
TEMPO	tempo medio di intervento su segnalazione servizi pulizie emergenza	minuti			100	100	
QUANTITA'	servizi effettuati da cooperative esterne per spostamento materiale, conferimenti in ecocentro e assistenza eventi programmati	n.			25	20	
QUANTITA'	servizi effettuati da cooperative esterne per spostamento materiale, conferimenti in ecocentro e assistenza eventi effettuati	n.			36	30	
TEMPO	tempo medio di intervento su richieste pervenute (giorni)	gg			5	5	
QUANTITA'	richieste intervento pervenute dai cittadini	n.	101	98	85	80	
QUANTITA'	richieste intervento evase	n.	101	98	104	80	
TEMPO	tempo medio di intervento su segnalazione (giorni)	gg	2	2	2	2	
TEMPO	tempo medio per sopralluogo su segnalazione	minuti	30	30	30	30	
QUANTITA'	sviluppo territoriale manutenzioni effettuate	km	0,6	0,6	0,6	0,6	
QUANTITA'	superficie a verde pubblico	mq	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	
QUANTITA'	lunghezza strade illuminate	km	27	27	27	27	

## Personale coinvolto nel servizio

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Daniele Giovanni Ciacci	Responsabile Settore - cat. D	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Roberta Meloni	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Pier Luigi Orlando	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio

Report al 31/12

Servizio N.

**3**

**Servizi cimiteriali (manutenzione e gestione)**

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>	Garantire l'erogazione dei servizi cimiteriali e mantenere gli immobili ed aree a verde all'interno del cimitero comunale
<b>PROGRAMMA DUP</b>	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale
<b>SETTORE</b>	Settore programmazione e gestione Opere Pubbliche e patrimonio
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>	Arch. Daniele Giovanni Ciacci

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Garantire la gestione e il monitoraggio dei servizi cimiteriali, controllare il rispetto delle convenzioni con i gestori nell'applicazione delle nuove disposizioni normative in tema di servizi cimiteriali e la manutenzione di manufatti e strutture presenti.

**Indicatori di performance**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	giorni apertura settimanali cimitero comunale	n.	6	6	6	6	
QUANTITA'	giorni apertura settimanale Ufficio tecnico	n.	2	2	2	2	
QUANTITA'	interventi pulizia area interna cimiteriale programmati	n.		104	110	115	
QUANTITA'	interventi pulizia area interna cimiteriale effettuati	n.		130	143	120	
QUANTITA'	interventi assistenza servizi funebri programmati con ditta esterna	n.			45	40	
QUANTITA'	interventi assistenza servizi funebri effettuati con ditta esterna	n.			63	40	
TEMPO	tempo medio di intervento su segnalazione da anagrafe per servizio funebre	giorni			2	2	
QUANTITA'	interventi manutenzione ordinaria programmati	n.			12	15	
QUANTITA'	interventi manutenzione ordinaria effettuati	n.			17	20	

**Personale coinvolto nel servizio**

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Daniele Giovanni Ciacci	Responsabile Settore - cat. D	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Roberta Meloni	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Pier Luigi Orlando	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio

**Report al 31/12**

--

Servizio N.

4

Ecologia, territorio e ambiente

<b>INDIRIZZO STRATEGICO</b>		Coordinare e gestire il servizio di pulizia del territorio comunale, dei parchi, aree a verde e piazze pubbliche, e raccolta rifiuti abbandonati con conferimento all'ecocentro comunale
<b>PROGRAMMA DUP</b>		Missione 09 - 03 Rifiuti - Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<b>SETTORE</b>		Settore programmazione e gestione Opere Pubbliche e patrimonio
<b>RESPONSABILE DI SETTORE</b>		Arch. Daniele Giovanni Ciacci

**DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Gestire il servizio di pulizia del territorio, raccolta rifiuti abbandonati e controlli ambientali, al fine di mantenere il patrimonio verde comunale, garantendo decoro urbano ed igiene ambientale nel territorio comunale.

**Indicatori di performance**

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
QUANTITA'	interventi pulizia dei parchi programmati	n.	124	126	124	125	
QUANTITA'	interventi pulizia parchi effettuati	n.	138	155	132	130	
QUANTITA'	segnalazione rifiuti abbandonati	n.	87	95	85	90	
QUANTITA'	interventi effettuati di rimozione rifiuti su (segnalazioni)	n.	87	95	85	80	
QUANTITA'	controlli effettuati sul territorio per rifiuti abbandonati	n.	60	68	60	60	
QUANTITA'	interventi raccolta rifiuti programmati sul territorio	n.	80	104	128	100	
QUANTITA'	interventi di manutenzione su aree verdi programmati	n.	75	80	80	85	
QUANTITA'	interventi di manutenzione su aree verdi realizzati	n.	135	141	103	90	
TEMPO	tempo medio rimozione rifiuti abbandonati	gg	2	1	1	1	
TEMPO	tempo medio intervento su segnalazione abbandoni rifiuti Parco Sud	gg	2	1	1	1	
QUANTITA'	frequenza raccolta rifiuti nei parchi pubblici della cooperativa sociale settimanale	n.	3	4	4	4	
QUANTITA'	interventi di emergenza essenze arboree pericolose (abbattimento e potature) su segnalazioni	n.			12	10	
TEMPO	tempo medio intervento su segnalazione pericolo essenze arboree pericolose	gg			1	1	

**Personale coinvolto nel servizio**

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Daniele Giovanni Ciacci	Responsabile Settore - cat. D	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Roberta Meloni	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio
Pier Luigi Orlando	Istruttore Tecnico - cat. C	Settore Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio

Report al 31/12



Comune di Vittuone  
Città Metropolitana di Milano

**SETTORE GESTIONE SICUREZZA  
DEL TERRITORIO**

Comune di VITUONE  
Città Metropolitana di Milano

**PEG - Piano della performance**

Anno 2024

Centro di Responsabilità

**SETTORE GESTIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

Responsabile

**Dott. Paolo Giana**

Settore	Servizi erogati
<b>POLIZIA LOCALE</b>	POLIZIA GIUDIZIARIA
	POLIZIA STRADALE
	POLIZIA COMMERCIALE
	POLIZIA URBANA
	NOTIFICHE
	ACCERTAMENTI DI RESIDENZA
	AUTORIZZAZIONI PUBBLICITARIE
	GESTIONE CANI ABBANDONATI

Performance organizzativa di Settore

Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2021	2022	2023	2024	2024
Grado di attuazione degli obiettivi PEG/PP nel suo complesso	Evidenzia la capacità del Settore di raggiungere gli obiettivi che gli sono stati assegnati e di garantire la performance attesa sui propri servizi/processi. È calcolato effettuando la media del grado di raggiungimento degli obiettivi e delle performance attese di Settore	%				100%	
Capacità di riscossione delle entrate di Settore	Evidenzia la capacità del Settore di presidiare le procedure di riscossione delle entrate di propria competenza. Viene calcolato con il seguente rapporto: (Riscossioni competenza es. n + Riscossioni c/residui es. n+1 su accertamenti es. n)/accertamenti competenza es. n	%				>=80%	
% Di proposte di deliberazione presentate il venerdì precedente alla Seduta di Giunta						100%	
% Di proposte di deliberazione presentate entro 10 gg. lavorativi prima della Seduta di Consiglio						100%	
N. proposte di deliberazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di deliberazione presentate nell'anno						<=10%	
N. proposte di determinazione rifiutate per presenza di errori/ N. proposte di determinazione presentate nell'anno per l'ottenimento del visto di regolarità contabile						<=10%	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di stanziamenti di bilancio di previsione						Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
Rispetto dei tempi di presentazione delle proposte di riaccertamento dei residui						Rispetto delle scadenze definite dal Settore finanziario	
N. schede di controllo successivo di regolarità amministrativa contenenti rilievi / n. schede di controllo verificate nell'anno	Evidenzia il grado di rispondenza del Settore ai controlli di regolarità amministrativa effettuati nell'anno.	%				0% = 10 10% = 6	
N. affidamenti effettuati nell'anno	Il monitoraggio degli affidamenti è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie quali: frazionamenti delle procedure di acquisto, eccessivo ricorso alle proroghe o alle procedure di urgenza, ecc.	n.		25		25	
N. affidamenti in proroga		n.		0		0	
N. affidamenti in somma urgenza		n.		0		0	
N. affidamenti < 5.000 euro		n.		18		18	
N. affidamenti < 40.000 euro		n.		6		6	
N. affidamenti >= 40.000 euro		n.		1		2	
n. rettifiche avvisi di selezione già pubblicati	Il monitoraggio di questi dati è strettamente collegato alle misure di prevenzione della corruzione, e consente di verificare eventuali anomalie nella gestione delle procedure di selezione e di	n.		0		0	
n. revocche bandi già pubblicati		n.		0		0	
n. rettifiche bandi già pubblicati		n.		0		0	
n. atti liquidazione	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la correttezza delle proprie procedure di spesa	n.					
n. atti di liquidazione improcedibili		n.					
n. protocolli assegnati al Settore	Evidenzia la capacità del Settore di garantire la tracciabilità dei propri flussi documentali	n.					
n. protocolli fascicolati dal Settore		n.					
trasparenza: n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti pubblicati nella sezione AT	verificare il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%					
n. modelli pubblicati / n. modelli previsti dai procedimenti ad iniziativa di parte	verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013	%					
n. procedimenti inerenti il servizio e n. procedimenti censiti nel registro dei trattamenti	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%					
n. informative ex art.13/14 del Reg. EU/ n. trattamenti effettuati	verifica il corretto trattamento dei dati personali	%					
n. processi inerenti al Settore digitalizzati/ n. processi del Settore digitalizzabili	rileva lo stato di attuazione della digitalizzazione anche al fine della redazione del POLA	%					

Obiettivo N.

1

ORGANIZZAZIONE INCONTRI CON LA CITTADINANZA

INDIRIZZO STRATEGICO		
PROGRAMMA DUP		
SETTORE		GESTIONE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DI SETTORE		Dott.Paolo Giana

DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODALITA' DI ATTUAZIONE		TEMPI PROGRAMMATI	CONSUNTIVO AL 31/12
L'obiettivo si organizzare un incontro, unitamente all'Arma dei Carabinieri, rivolto agli anziani, finalizzato alla prevenzione delle truffe e dei raggiri.	1	Predisposizione materiale quali opuscoli, ecc.	gennaio - maggio	
	2	Organizzazione incontro unitamente all'Arma dei Carabinieri	giugno - novembre	
	3	Svolgimento incontro	dicembre	

Indicatori di risultato

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore attuale	Valori attesi	Valore consuntivo al 31/12
			2023	2024	2024
Organizzazione incontro	Organizzare incontro formativo	n. incontri	0 incontri	1 incontro	n. incontri

Personale coinvolto nell'obiettivo

Nome e cognome	Qualifica	Area/Ufficio
Paolo Giana	Responsabile di Settore - Cat. D	Polizia Locale
Luigi Oldani	Ufficiale di Polizia Locale - Cat. D	Polizia Locale

Report al 31/12

INDIRIZZO STRATEGICO	Missione 03 - Ordine Pubblico e Sicurezza - DUP
PROGRAMMA DUP	4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia Locale e Amministrativa
SETTORE	SERVIZI GESTIONE SICUREZZA DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DI SETTORE	Dott. Paolo Giana
UFFICIO	
RESPONSABILE DI UFFICIO	

## DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La gestione dei servizi forniti dalla Polizia Locale si articola in numerose attività quali: l'attività di vigilanza sul territorio svolta con sue turni giornalieri per sei giorni settimanali, garantendo un totale di 70 ore a settimana di presidio del territorio; l'attività di vigilanza ambientale volta al contrasto dell'abbandono di rifiuti sul territorio e alla manutenzione delle fototrappole atte a presidiare le zone del paese maggiormente interessate dagli abbandoni; l'attività di controlli ambientali svolta unitamente all'Ufficio Tecnico e al personale del Consorzio dei Navigli volta al controllo settimanale del corretto conferimento dei rifiuti nei sacchi; l'attività di rilievo dei sinistri stradali con la relativa stesura dei rapporti di rilievo sinistro; l'attività sanzionatoria alle norme del Codice della Strada e la relativa gestione dei verbali con inserimento, pagamenti, integrazioni documentali e inoltro a ruolo; l'attività di notificazione dei verbali non immediatamente contestati; l'attività di gestione del contenzioso con la predisposizione dei controricorsi al Prefetto o al Giudice di Pace e la rappresentanza dell'Ente in giudizio; l'attività di rilascio di permessi invalidi al termine dell'istruzione del procedimento autorizzatorio cercando di ridurre il più possibile i tempi di rilascio rispetto al termine normativo dei 30 giorni al fine di ridurre al minimo il disagio delle persone diversamente abili; l'attività di scorta e presidio alle manifestazioni realizzate sul territorio (mercatini, fiere, sfilate, ecc.); l'attività di controllo della regolare autorizzazione e del corretto posizionamento degli impianti pubblicitari insistenti sul territorio; l'attività di rimozione dei veicoli in stato di abbandono rinvenuti sul territorio con il sequestro dei mezzi o lo smaltimento presso i centri di demolizione autorizzati; l'attività di esecuzione delle ordinanze sindacali di Trattamento Sanitario Obbligatorio o di Accertamento Sanitario Obbligatorio con l'accompagnamento dei pazienti presso il reparto di psichiatria preposta; l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento delle manifestazioni nonché di emissione delle ordinanze per le modifiche temporanee o definitive alla circolazione stradale; l'attività di educazione stradale con incontri organizzati nelle scuole elementari del paese con lezioni sia teoriche che pratiche; l'attività di notifica, in assenza del messo comunale, degli atti provenienti dai vari uffici dell'ente e da enti esterni; gli accertamenti di residenza per l'iscrizione dei nuovi cittadini all'anagrafe comunale della popolazione residente; l'attività di Polizia Giudiziaria sia di iniziativa che su delega della Procura della Repubblica.

## Indicatori di performance

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valori storici			Valori attesi	Valore consuntivo
			2021	2022	2023	2024	al 31/12 2024
QUANTITATIVO	N. ore attività complessive pl settimanali	N. ore / settimana	67	140	165	175	
QUANTITATIVO	N. ore di vigilanza in materia ambientale settimanale	N. ore / settimana	8	8	10	10	
QUANTITATIVO	N. ore settimanali di vigilanza sul territorio	N. ore / settimana	31	31	35	35	
QUANTITATIVO	N. sinistri rilevati	N. sinistri	8	5	22	15	
QUANTITATIVO	N. violazioni globali al C.d.S. gestite	N. sanzioni	2496	2932	1519	1500	
QUANTITATIVO	N. ricorsi in materia di C.d.S. presentati al Prefetto e GdP	N. ricorsi	75	193	35	25	
QUANTITATIVO	N. controlli amministrativi effettuati	N. controlli	n.d.	20	48	48	
QUANTITATIVO	N. permessi invalidi istrutti	N. Permessi trattati	n.d.	55	53	50	
TEMPI	N. giorni intercorrenti tra la richiesta e il rilascio del permesso per invalidi	gg.	n.d.	3	3	10	
QUANTITATIVO	Verbali notificati nei termini di Legge	% atti notificati nei termini	96%	100%	100%	100%	
QUANTITATIVO	N. atti notificati	N. atti	n.d.	806%	648	550	
QUANTITATIVO	Atti notificati nei termini	% atti notificati nei termini	100%	100%	100%	100%	
QUANTITATIVO	N. manifestazioni presidiate	N. manifestazioni in cui è stato garantito il servizio	n.d.	10	14	10	
QUANTITATIVO	N. autorizzazioni rilasciate	N. autorizzazioni	n.d.	9	17	15	
QUANTITATIVO	N. ordinanze emesse	N. Ordinanze	20	53	56	50	
QUANTITATIVO	N. T.S.O. e A.S.O. effettuati	N. interventi	1	0	9	1	
QUANTITATIVO	N. accertamenti di residenza	N. accertamenti	n.d.	481	608	500	
QUANTITATIVO	N. incontri di educazione stradale	N. incontri	2	2	2	2	
QUANTITATIVO	N. veicoli in stato di abbandono rimossi	N. veicoli	n.d.	1	3	5	
QUANTITATIVO	N. annualità di ruolo emesse	N. annualità	1	3	2	1	
QUANTITATIVO	Impianti pubblicitari controllati in ordine alla regolarità autorizzativa	% di impianti pubblicitari controllati/atti notificati nei termini	n.d.	80%	80%	80%	

## Personale coinvolto nel servizio

Nome e cognome	Qualifica	Area/ Ufficio
Paolo Giana	Resp. Settore - Cat. D	Polizia Locale
Oldani Luigi	Resp. Coordinamento - Polizia Locale - Cat. D	Polizia Locale
Bianchini Davide	Agente di Polizia Locale - Cat. C	Polizia Locale
Pellegatta Emanuele	Agente di Polizia Locale - Cat. C	Polizia Locale
Laera Giuseppe	Agente di Polizia Locale - Cat. C	Polizia Locale
Antonella Ranele	Operatore Esperto	Polizia Locale

Report al 31/12